



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.OMNI. BOVINO-VIA
DEI MILLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5193/B17 del
12/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
29/10/2021 con delibera n. 12*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Omnicomprensivo dei Monti Dauni, nato a seguito del Piano di dimensionamento regionale del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo grado - Secondaria di Secondo grado) e raccoglie l'utenza del territorio di alcuni comuni dei Monti Dauni.

La presidenza ha sede a Bovino, sede centrale dell'Istituto e sede, oltre che della scuola del Primo Ciclo, anche dell'Istituto Professionale e del Liceo Scientifico. Gli altri plessi sono collocati nei comuni di Castelluccio dei Sauri e Panni (per le scuole del Primo Ciclo), Accadia (liceo scientifico) e Deliceto, il cui Istituto Professionale era entrato già l'anno scolastico precedente nel comprensivo, mentre la scuola del I ciclo ne è entrata a far parte a partire dal corrente anno scolastico, a seguito del D.G.R. n. 2432 del 30/12/2019 riguardante il Piano regionale di dimensionamento scolastico.

L'Istituto, così articolato, calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni).

Le realtà dei diversi comuni di Bovino, Panni, Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Accadia, si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio-culturali ed ambientali.

Il Liceo Scientifico, nelle sue sedi di Bovino e Accadia, risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro

percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro.

Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto, orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

Le famiglie, data la variegata utenza, rispondono in modo differente alle esigenze di collaborazione con la scuola: alcune sostengono il percorso scolastico dei propri figli, il recupero dell'eventuale insuccesso scolastico ed il potenziamento delle eccellenze, partecipando ad iniziative nazionali o internazionali intraprese dall'Istituto e riconosciute quali crediti formativi, altre sono meno coscienti di tale necessità, a causa delle condizioni svantaggiate dal punto di vista socio-economico. L'Istituto punta su una identità inclusiva che possa abbattere tali differenze e incidere sulla qualità del percorso scolastico degli studenti e delle studentesse, per permettere loro di poter affrontare la diversità nei futuri contesti socio-lavorativi come una ricchezza e non come un limite. A tale abilità viene attribuita oggi una valenza enorme nei contesti di selezione da parte del mondo del lavoro, per questo la nostra scuola accompagna gli studenti e le studentesse a farne esperienza. Tale approccio incide anche sul rendimento scolastico e, infatti, si assiste ad un progressivo abbassarsi dell'indice della dispersione scolastica. L'Istituto Omnicomprensivo, nel suo territorio di competenza (Bovino, Accadia, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, Panni), copre i bisogni educativi e formativi, dalla scuola dell'Infanzia, alla scuola primaria, alla scuola secondaria di I grado (nelle sedi di Bovino, Castelluccio dei Sauri, Panni, Deliceto), alla scuola secondaria di II grado (nelle sedi di Bovino, Accadia, Deliceto). Ciò permette agli studenti e alle studentesse di essere seguiti nell'intero percorso scolastico studentesco in continuità didattica e relazionale con la scuola. Questa condizione favorisce la reale realizzazione personale e professionale dell'utenza, a partire dalla valorizzazione delle inclinazioni soggettive e dei talenti personali, oltre ad un arricchimento culturale, pur nella comune identità del territorio dauno. La presenza di più sedi permette di coprire le esigenze formative dell'utenza di diversi comuni, condividendone e mantenendone l'identità culturale comune.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica presenta un contesto di provenienza socio-economico-culturale di livello eterogeneo, tendenzialmente medio, con frange medio-basse e frange medio-alte e

alte. C'è un aumento di alunni con Bisogni educativi speciali. Queste caratteristiche dell'utenza richiedono all'Istituto Omnicomprensivo dei Monti Dauni, sia di diversificare l'offerta formativa, sia di applicare un approccio inclusivo che favorisca in maniera apprezzabile l'acquisizione da parte degli studenti e le studentesse di conoscenze e competenze del curriculum scolastico.

La scuola e' la piu' importante agenzia educativa e le famiglie dimostrano una sempre maggiore attenzione nei confronti delle sue problematiche, condividendone gli sforzi compiuti per migliorare la qualità del servizio offerto. I ragazzi trascorrono la maggior parte del loro tempo libero in casa, in strada e nelle associazioni sportive e culturali esistenti, rispettando quasi sempre le regole della convivenza civile. Frequentano regolarmente la scuola e raramente verificano episodi di dispersione scolastica. Ci sono alunni che provengono da zone rurali i quali, tuttavia, non soffrono situazioni di svantaggio e ci sono sempre più alunni stranieri, soprattutto nel plesso di Castelluccio dei Sauri, dove e' necessario fornire il giusto supporto(per esempio attraverso attività didattiche di potenziamento linguistico).

Vincoli

La scomposizione in diverse sedi, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, non impedisce una stretta connessione con l'utenza dei comuni di riferimento (Bovino, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, Panni), mentre nelle scuole di secondo grado, relative ai diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto Omnicomprensivo, connota la popolazione scolastica di tratti distintivi che la rendono complessa ed eterogenea. I ragazzi in "entrata" provengono da contesti socio-economico-culturali variegati: nuclei a vocazione agricola, artigianale, impiegatizia oppure di aggregazioni sociali abbienti caratterizzate dalla presenza di laureati, professionisti, imprenditori. Le scelte degli studenti effettuate in seguito al conseguimento del diploma risultano fortemente condizionate dai contesti di provenienza. E' presente, nella scuola di II grado, una buona percentuale di studenti residenti in località limitrofe: pertanto è accentuato il fenomeno del pendolarismo di cui si tiene costantemente conto nell'effettuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche.

In tutto il territorio dei Monti dauni le comunità subiscono un continuo decremento demografico per mancanza di insediamenti industriali e attività lavorative adeguate alle aspettative dei giovani. Molti alunni provengono da un contesto socio-familiare non sempre in grado di fornire adeguati stimoli culturali e utilizzano prevalentemente il dialetto per comunicare. Ci sono alcune carenze di ordine formativo e culturale, quali l'uso frequente del dialetto a scapito della corretta fruizione della lingua italiana, lo scarso interesse per la lettura in genere, la limitata partecipazione alle iniziative culturali e sociali del territorio, la limitata

conoscenza del patrimonio storico-ambientale del proprio territorio, il rispetto non sempre adeguato della cosa pubblica, la limitata conoscenza delle regole di convivenza civile, la limitata conoscenza e l'uso non sempre adeguato delle tecnologie informatiche, la difficile integrazione linguistica e culturale degli alunni stranieri.

(dati A.S.2021/22)

Sede	I CICLO	Numero Alunni
BOVINO	Scuola dell'Infanzia	28
	Scuola primaria	85 75
	Scuola Secondaria	188
	Totale	
CASTELLUCCIO DEI SAURI	Scuola dell'Infanzia	50
	Scuola Primaria	81
	Scuola Secondaria	52
	Totale	183
PANNI	Scuola dell'Infanzia	7
	Scuola Primaria	20
	Scuola Secondaria	15
	Totale	42
DELICETO	Scuola dell'Infanzia Scuola	90

	Primaria Scuola Secondaria Totale	153 101 344
TOTALE COMPLESSIVO		757

Sede		Numero Alunni
BOVINO	LICEO	46
	PROFESSIONALE	78
DELICETO PROFESSIONALE		20
DELICETO SERALE OPERATORI SOCIO SANITARI		40
ACCADIA LICEO		68
TROIA		--
TOTALE		252

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Sede	I CICLO	B.E.S	D.S.A	D.A
Bovino	Scuola dell'infanzia			1

	Primaria	2	1	5
	Secondaria I grado	1	2	4
	Totale	3	3	10
Castelluccio dei Sauri	Scuola dell'infanzia			1
	Primaria	1	2	6
	Secondaria I grado		1	8
	Totale	1	3	15
Panni	Scuola dell'infanzia			
	Primaria			
	Secondaria I grado		1	
	Totale		1	
Deliceto	Scuola dell'infanzia			1
	Primaria			3
	Secondaria I grado		3	5
	Totale		3	9
	Totale complessivo	4	10	34

Sede		Numero Alunni		
		BES	DSA	DA
BOVINO	LICEO		2	3

	IPSIA		6	8
DELICETO IPSIA			2	4
ACCADIA LICEO				3
TROIA				
TOTALE			10	18

Territorio e capitale sociale

RISORSE DEL TERRITORIO

Aspetti rilevanti	Comune Bovino	Comune Castelluccio dei Sauri	Comune di Deliceto
Scuole	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola dell'infanzia statale • Scuola dell'infanzia privata • Scuola primaria statale • Scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE • Scuola primaria • Scuola secondaria di I° grado statale 	<ul style="list-style-type: none"> Scuola dell'infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria Scuola Secondaria



	<p>secondaria di 1° grado statale</p> <ul style="list-style-type: none"> • scuola secondaria 2° grado statale IPSIA • scuola secondaria 2° grado statale liceo scientifico 		
Istituzioni culturali	<p>Biblioteca Comunale Museo Civico Biblioteca Diocesana Museo Diocesano Circolo culturale 'Florestano Rossomandi' Archeoclub Bovino Accademia Vibinensis Sala</p>	<p>bIBLIOTECA COMUNALE PIÙ SITO INTERNET CINETEATRO "DON CICCIO" CENTRO STUDI "DIOMEDE" Centro Studi "SERBATOIO" Compagnia teatrale "Paese mio 2"</p>	<p>Associazione Studio music Nuova Banda Città di Delice Laboratorio te Gruppo folk "</p>

	<p>cinematografica Compagnia teatrale "Improvvisazione scenica" UNITRE</p>		<p>Oratorio Parr TGWEB DELIC Daunia Folk S Archeoclub "I Lions Club M Deliceto Viva</p>
<p>Associazioni di volontariato e sportive</p>	<p>P.A.T.A Pro-Loce AVIS Ass."Misericordia" A.C.R C S I Polisportiva Piscina</p>	<p>A.N.S.I Amici della Musica Polisportiva PROTEZIONE CIVILE A.N.B.Pro-Loce AVIS</p>	<p>Protezione civile volontariato Deliceto PRO - LOCO AVIS Polisportiva "Pibe de Or", SportingDeliceto USD "Elce" Deliceto Centro Ippico "Scarano"</p>

			<p>Pegaso Cooperativa</p> <p>Vespa Club Deliceto</p>
<p>Risorse economiche</p>	<p>2 Banche 2 Farmacie 1 Ufficio Postale Vari laboratori artigianali Vari esercizi commerciali Aziende agricole Allevamenti GAL</p>	<p>1 Banca 1 Farmacia 1 Ufficio Postale Vari Laboratori artigianali Vari esercizi commerciali Aziende agricole Ippodromo GAL</p>	<p>Protezione civile volontariato Deliceto</p> <p>PRO - LOCO</p> <p>AVIS</p> <p>Polisportiva "Pibe de Or", SportingDeliceto</p> <p>USD "Elce" Deliceto</p> <p>Centro Ippico "Scarano"</p> <p>Pegaso Cooperativa</p> <p>Ves PA CLUB</p> <p>1 Banca</p> <p>1 Farmacia</p> <p>1 UfficioPostale</p>

			Vari laboratori artigianali Vari esercizi commerciali Aziende agricole Allevamenti
--	--	--	---

Opportunità

La scuola si inserisce nel contesto dei Monti dauni meridionali, un'area che pur essendo marginale rispetto alle aree urbane della provincia, presenta numerose risorse quali il patrimonio storico-artistico, con borghi storici e risorse archeologiche, l'identità e le tradizioni profondamente radicate nella comunità, il patrimonio naturalistico-ambientale, con la presenza di boschi e ambienti naturali incontaminati e specie faunistiche rare.

L'Istituto collabora proficuamente con Enti locali e associazioni operanti nei diversi Comuni, che contribuiscono sulla base delle proprie risorse al servizio di refezione e di trasporto.

Vincoli

Lo spopolamento è la naturale conseguenza dell'emigrazione dei giovani e provoca l'invecchiamento della popolazione. I servizi offerti alla popolazione residente sono scarsi. I livelli occupazionali sono bassi e l'attitudine all'innovazione è scarsa. La presenza di agenzie formative extrascolastiche è limitata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura degli edifici può definirsi generalmente a norma per l'igiene e la sicurezza. Le sedi scolastiche dei diversi plessi della scuola sono situate al centro dell'abitato e quindi facilmente accessibili per gli alunni e per il personale. Gli edifici scolastici di alcuni plessi (Bovino, Panni, Castelluccio, Deliceto) sono stati recentemente o sono attualmente interessati da lavori di ristrutturazione. Gli strumenti in dotazione alla scuola sono funzionanti. Le risorse economiche disponibili coincidono essenzialmente con il finanziamento statale. Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono di richiedere, quando necessario, un contributo alle famiglie finalizzato alla realizzazione di attività di approfondimento o di visite guidate e viaggi d'istruzione .

Vincoli

Vi è la presenza, seppur limitata, di barriere architettoniche. Non sono stati fino ad ora predisposti impianti a risparmio energetico o ecosostenibili, tranne che nei due plessi della scuola dell'infanzia e primaria di Deliceto

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST.OMNI. BOVINO-VIA DEI MILLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC81600N
Indirizzo	VIA DEI MILLE, 10 BOVINO 71023 BOVINO
Telefono	0881961067
Email	FGIC81600N@istruzione.it
Pec	fgic81600n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivobovino.gov.it

❖ VIA DEI MILLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA81601E
Indirizzo	VIA DEI MILLE - 71023 BOVINO

❖ **VIA GRAMSCI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA81602G
Indirizzo	VIA GRAMSCI - 71020 PANNI

❖ **VIA D. ALIGHIERI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA81603L
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI - 71025 CASTELLUCCIO DEI SAURI

❖ **VIA II FONTANELLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA81604N
Indirizzo	VIA II FONTANELLE DELICETO 71026 DELICETO

❖ **VIA DEI MILLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE81601Q
Indirizzo	VIA DEI MILLE, 10 BOVINO 71023 BOVINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	86

❖ **PANNI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	FGEE81602R
Indirizzo	VIA ROMOLO PANNI 71020 PANNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

❖ CASTELLUCCIO DE' SAURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE81603T
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI CASTELLUCCIO DEI SAURI 71025 CASTELLUCCIO DEI SAURI
Numero Classi	6
Totale Alunni	81

❖ VICO II FONTANELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE81604V
Indirizzo	VICO II FONTANELLE DELICETO 71026 DELICETO
Numero Classi	23
Totale Alunni	153

❖ PANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM81601P
Indirizzo	- 71020 PANNI
Numero Classi	3
Totale Alunni	15

❖ ROSSOMANDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM81602Q
Indirizzo	VIA NAZIONALE, S.N. - 71023 BOVINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

❖ FLACCO ORAZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM81603R
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 19 - 71025 CASTELLUCCIO DEI SAURI
Numero Classi	4
Totale Alunni	52

❖ FRANCESCO DE MATTEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM81604T
Indirizzo	VIA BOVINO - 71026 DELICETO
Numero Classi	10
Totale Alunni	99

❖ LICEO BOVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	FGPC05401X
Indirizzo	VIA NAZIONALE BOVINO 71023 BOVINO
Totale Alunni	46

❖ PROFESSIONALE DELICETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	FGRC05401G
Indirizzo	VIA BONUOMO DELICETO 71026 DELICETO
Totale Alunni	20

❖ PROFESSIONALE DELICETO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	FGRC05450X
Indirizzo	VIA BONUOMO DELICETO 71026 DELICETO

❖ PROFESSIONALE BOVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	FGRI054018
Indirizzo	VIA GRAMSCI - 71023 BOVINO
Totale Alunni	78

❖ VITTORIO EMANUELE III (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	FGTD05401V
Indirizzo	VIA ALDO MORO - 71029 TROIA

❖ LICEO ACCADIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	FGPS054013
Indirizzo	VIA ROMA ACCADIA 71021 ACCADIA
Totale Alunni	68

Approfondimento

Nell'a.s. 2020/2021 l'ISTITUTO PROFESSIONALE di Deliceto Cod. meccanografico FGRC05401G, a causa della ristrutturazione della sede, è stato trasferito in Via Bovino n.1, ed è stato attivato il nuovo indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Elettronica	1
	Fisica	2
	Informatica	6
	Meccanico	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

Nell'ultimo biennio la scuola del primo ciclo è stata dotata di nuovi Ambienti di apprendimento, in modo particolare di Laboratori mobili e strumentazione per aula 3.0 – coding - Kit e software - Lego Education

Gli studenti che usufruiscono dell'offerta scolastica dei Monti Dauni presentano gravi carenze negli apprendimenti di base rilevati in termini

di esiti degli scrutini e risultati delle prove standard nazionali. Nonostante alcune differenze territoriali, gli apprendimenti maturati nel

primo ciclo si collocano significativamente al di sotto delle medie nazionali e regionali. Al fine di contrastare queste criticità l'intervento intende supportare complessivamente le autonomie scolastiche presenti nell'Area attraverso un percorso di rinnovamento degli spazi educativi alla luce delle evidenze che la ricerca pedagogica offre in tema di modelli didattico- pedagogici, organizzazione dei tempi e degli spazi degli ambienti di apprendimento. Riconoscendo un ruolo chiave dell'ambiente nei processi di insegnamento e apprendimento, l'intervento vuole accompagnare il rinnovamento degli ambienti di apprendimento interni alle scuole a partire dalle condizioni di alcune proposte di innovazione elaborate e sperimentate da indire.

Descrizione dell'Intervento

Percorsi di rinnovamento degli spazi educativi: nuovi ambienti di apprendimento nelle scuole dei Monti Dauni da realizzarsi attraverso:

1. Dotazione di arredi scolastici innovativi (Aule 3.0) intesi come soluzioni modulari flessibili che offrono opportunità per momenti di

apprendimento differenziati, facilitano la combinazione di strategie didattiche diverse privilegiando approcci laboratoriali e collaborativi.

2. Laboratori mobili e strumentazione per aula 3.0 – Coding- Kit e software -Lego Education: potenziamento strumenti didattici laboratoriali

necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle Istituzioni scolastiche con dispositivi per la fruizione individuale e

collettiva, sistemi di gestione degli ambienti di comunicazione, dispositivi programmabili e/o semoventi che permetteranno la



rimodulazione degli spazi in coerenza con le attività

Risultati attesi

Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	135
Personale ATA	42

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In continuità con quanto elaborato e realizzato nel precedente triennio, per la scuola del I ciclo i temi prioritari saranno le pari opportunità formative e il successo formativo per le studentesse e gli studenti dell'Istituto; obiettivo irrinunciabile, inoltre, continuerà ad essere l'inclusione. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso le attività didattiche sia curricolari che extracurricolari, privilegiando attività laboratoriali finalizzate al rafforzamento delle competenze di base. Inoltre, la scuola si propone di potenziare le competenze relative al coding e alla robotica, alle lingue straniere e cittadinanza. Per la scuola del II ciclo, oltre ai temi e agli obiettivi suddetti in continuità con la scuola del I ciclo, tra i vari indirizzi si attuerà un'azione parallela, ancorché rispettosa delle diverse caratteristiche dei percorsi formativi e delle diverse opzioni metodologiche. La scuola del II ciclo si aprirà al territorio per rispondere alle esigenze formative degli alunni e realizzare percorsi efficaci di Alternanza scuola lavoro.

E' stato attivato anche un percorso di istruzione per adulti presso la sede di Deliceto , ovvero un corso studi ad indirizzo socio-sanitario.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti che conseguono livelli di competenza di base che si attestano su esiti sufficienti.

Traguardi

Riequilibrare le fasce di livello verso esiti più alti di competenza.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi e la fascia di alunni medio-bassa in ciascuna classe

Traguardi

Uniformare i risultati tra le classi in modo da portare la variabilità a valori pari o inferiori a quelli della media nazionale e elevare il numero di alunni della fascia medio-alta di ogni classe

Competenze Chiave Europee

Priorità

Il concetto di cittadinanza congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore che nella dimensione relazionale. □ Formazione della persona in modo unitario ed integrato: una persona che comunque sappia cooperare e compiere scelte funzionali. □ Uno studente capace di apprendere in tempo reale e sappia organizzare ed interconnettere le proprie conoscenze. □ Individuare “collegamenti e relazioni” e acquisire ed interpretare le informazioni.

Traguardi

Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave dovranno risultare strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo “pieno” ed armonico della persona come cittadino. Affrontare situazioni problematiche e complesse con adeguati ragionamenti ed argomentazioni ...da cittadino competente. □ Essere sapienti e colti, apprendere e comprendere in senso autentico attraverso l'organizzazione e l'integrazione delle conoscenze.

Risultati A Distanza

Priorità

Garantire continuità nel percorso formativo attraverso l'elaborazione di una procedura di raccolta dati.

Traguardi

Garantire la coerenza tra i risultati degli alunni nella scuola di I grado e in quella di II grado, attraverso strumenti efficaci di rilevazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'azione didattica terrà conto delle esigenze emerse dall'utenza (alunni e genitori), dalla realtà territoriale, dalla tradizione dell'istituto e sarà finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi di seguito indicati (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015).

Inoltre, in coerenza con il RAV gli obiettivi formativi individuati saranno finalizzati al miglioramento delle performance degli studenti nelle prove standardizzate e alla riduzione della varianza tra le classi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso ha lo scopo di garantire la continuità dell'azione didattica tra i vari ordini e cicli scolastici: a questo scopo i docenti concordano di strutturare l'accoglienza nei plessi di futura iscrizione degli alunni intorno ad attività laboratoriali che mettano in risalto le novità della scuola a cui andranno incontro, prevedendo l'illustrazione degli ambienti, attività digitali ed informatiche, esperimenti di scienze, lezioni interattive nelle lingue, lezioni operative e laboratoriali (tecnologiche, informatiche, musicali o artistiche).

Inoltre, saranno monitorati i risultati scolastici a distanza degli alunni, allo scopo di garantirne la coerenza nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare i risultati degli alunni nel biennio della scuola secondaria di secondo grado in Italiano, Matematica e Inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Garantire continuità nel percorso formativo attraverso l'elaborazione di una procedura di raccolta dati.

"Obiettivo:" Monitorare i risultati degli alunni nella prova INVALSI effettuata al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Garantire continuità nel percorso formativo attraverso l'elaborazione di una procedura di raccolta dati.

"Obiettivo:" Organizzare attività di continuità tra i vari ordini e gradi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Garantire continuità nel percorso formativo attraverso l'elaborazione di una procedura di raccolta dati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO ESITI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
Responsabile		
F.S. Valutazione		
Risultati Attesi		

Attraverso il monitoraggio degli esiti a distanza si garantirà la coerenza dei risultati degli alunni nei diversi gradi di istruzione con una riduzione degli insuccessi e della dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO CONTINUITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Collaboratori del DS, Funzioni strumentali e Referenti di plesso, docenti.

Risultati Attesi

Realizzazione di una incisiva azione didattica di continuità tra i vari ordini e cicli scolastici, che garantisca la coerenza tra i risultati degli alunni nei differenti gradi di istruzione, assicurando così il successo formativo.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA'

Sono state programmate 2 giornate dedicate ad attività didattica tra le classi ponte della scuola primaria e secondaria di primo grado e un progetto di attività musicale con docenti di strumento dell'Istituto (DM 8/11) che coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

❖ PROGETTO ATTIVA LA CITTADINANZA**Descrizione Percorso**

Il progetto "Attiva la cittadinanza" è un progetto d'Istituto di educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente.



a) DESTINATARI

Tutti gli alunni delle classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

b) FINALITA'

- Sensibilizzare gli studenti alla tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia del patrimonio artistico-culturale
- Promuovere la cittadinanza attiva, stimolando un atteggiamento propositivo nei confronti delle situazioni problematiche
- Incentivare azioni di promozione del territorio anche attraverso la pubblicizzazione delle buone pratiche messe in atto
- Conoscere le problematiche ambientali ed assumere comportamenti sostenibili difendendo l'ambiente
- Conoscere aspetti del patrimonio culturale e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati operando confronti
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina

c) OBIETTIVI

- Operare scelte consapevoli
- Reperire, analizzare e organizzare informazioni
- collocare l'opera d'arte nel contesto in cui è stata prodotta
- analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale di un'opera architettonica
- esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato
- Elaborare e analizzare dati e realizzare grafici
- Produrre elaborati di diverso tipo (testuali, grafici, pittorici, multimediali, musicali)
- Fare da guida turistica anche in una lingua straniera



- Imparare ad osservare in modo attento e critico la realtà
- Individuare e segnalare pericoli per le persone e per l'ambiente

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare attività laboratoriali interdisciplinari per la valutazione delle competenze attraverso le rubriche valutative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di studenti che conseguono livelli di competenza di base che si attestano su esiti sufficienti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità fra le classi e la fascia di alunni medio-bassa in ciascuna classe

"Obiettivo:" Somministrare prove di verifica disciplinari per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di studenti che conseguono livelli di competenza di base che si attestano su esiti sufficienti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità fra le classi e la fascia di alunni medio-bassa in ciascuna classe

"Obiettivo:" Innovare la didattica superando la dimensione trasmissiva del sapere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero di studenti che conseguono livelli di competenza di base che si attestano su esiti sufficienti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' LABORATORIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Tutti i docenti.

Risultati Attesi

Innovazione della didattica attraverso il superamento della dimensione trasmissiva del sapere e la realizzazione di attività laboratoriali interdisciplinari per la valutazione delle competenze attraverso le rubriche valutative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

F.S. Valutazione in collaborazione con Coordinatori di classe.

Risultati Attesi

Allineamento dei risultati tra le diverse classi e progressiva diminuzione della varianza tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PRODOTTI E/O COMPITI DI REALTÀ IN ALCUNE GIORNATE RAPPRESENTATIVE RELATIVE ALLE TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Coerentemente alla programmazione multidisciplinare di educazione civica, i vari dipartimenti hanno deciso di dare particolare attenzione a tematiche, quali la sostenibilità, i pericoli di internet, la costituzione, ecc. che sono al centro di giornate totalmente dedicate, ricche di iniziative e di spunti per attività finalizzate a rinforzare l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli alunni.

Risultati Attesi

Attraverso attività dedicate e produzione di compiti di realtà, prodotti vari, ecc. si persegue l'obiettivo di rinforzare i risultati raggiunti attraverso il percorso formativo relativo all'educazione civica

❖ **FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE**

Descrizione Percorso

Il percorso rientra nella SNAI (Strategia nazionale Aree interne) ed è mirato a supportare il costituendo Istituto dei Monti Dauni e le altre autonomie scolastiche del secondo ciclo presenti nell'Area attraverso azioni formative rivolte ai docenti con l'obiettivo di promuoverne la crescita professionale e rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare le risorse per migliorare la qualità dell'offerta educativa e gli apprendimenti degli allievi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Innovare la didattica superando la dimensione trasmissiva del sapere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero di studenti che conseguono livelli di competenza di base che si attestano su esiti sufficienti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità fra le classi e la fascia di alunni medio-bassa in ciascuna classe

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico, Collaboratori, Funzioni strumentali e Referente per la Formazione

Risultati Attesi

Innovazione delle metodologie nella didattica, con una maggiore impronta laboratoriale e un uso integrato delle nuove tecnologie, con ricadute positive sui risultati scolastici degli alunni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è finalizzato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

L'azione dell'Istituto è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e dalla valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro è improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Nella Scuola del I ciclo da diversi anni la cultura ambientale e l'educazione alla sostenibilità sono tra i principi fondanti dell'offerta formativa, e hanno improntato numerosi progetti d'Istituto sia curricolari che extracurricolari finalizzati alla sperimentazione di metodologie laboratoriali e della didattica e valutazione delle competenze, soprattutto di quelle trasversali.

Nel prossimo triennio l'area di maggiore innovazione sarà rappresentata dall'adeguamento delle competenze, anche digitali, dei docenti e dal rinnovamento delle attrezzature e degli ambienti di apprendimento. Dalla formazione dei docenti si prevedono ricadute positive sul processo di insegnamento/apprendimento anche grazie all'uso delle tecnologie digitali a supporto delle metodologie didattiche.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel corso del triennio sarà incentivata l'adozione da parte dei docenti di nuove metodologie per una didattica attiva, innovativa e laboratoriale. Ove possibile, le attività laboratoriali saranno organizzate suddividendo gli studenti per gruppi di lavoro al fine di sviluppare l'interdipendenza positiva tra i membri e permettere la gestione delle dinamiche di gruppo per la condivisione o la ripartizione dei compiti, incentivando la collaborazione.



Con l'introduzione della Didattica digitale integrata, a partire da Marzo 2020, a causa della diffusione della pandemia, dovuta al virus sars-cov2, le competenze digitali dei docenti e anche degli alunni sono notevolmente migliorate ed è stata messa a punto una nuova forma di didattica, alternativa a quella tradizionale in presenza.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Tutti i docenti, divisi sia per grado (Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado) e per aree disciplinari, parteciperanno a corsi di formazione su metodologie didattiche innovative e pratiche laboratoriali. A questo scopo è stata costituita una Rete di scopo finalizzata alla realizzazione di corsi di formazione rientranti nella SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne). Si curerà la documentazione delle pratiche innovative, delle metodologie utilizzate, del percorso dettagliato e degli obiettivi di apprendimento raggiunti con relativa verifica dei risultati attesi

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In continuità con la tradizionale apertura al territorio dell'Istituto, la scuola conferma il proprio impegno nella ricerca e nel consolidamento di alleanze educative con le associazioni, gli Enti, le associazioni e i luoghi di cultura, allo scopo di potenziare le opportunità formative destinate agli allievi.

Particolare importanza riveste la Rete di scopo finalizzata alla realizzazione di corsi di formazione rientranti nella SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

PROFESSIONALE BOVINO

FGRI054018

A. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire

servizi efficienti

ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO ACCADIA

FGPS054013

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

VITTORIO EMANUELE III

FGTD05401V

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO BOVINO	FGPC05401X

A. SCIENTIFICO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA DEI MILLE	FGAA81601E
VIA GRAMSCI	FGAA81602G
VIA D. ALIGHIERI	FGAA81603L
VIA II FONTANELLE	FGAA81604N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA DEI MILLE	FGEE81601Q
PANNI	FGEE81602R
CASTELLUCCIO DE' SAURI	FGEE81603T
VICO II FONTANELLE	FGEE81604V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PROFESSIONALE DELICETO	FGRC05401G

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

PROFESSIONALE DELICETO SERALE

FGRC05450X

A. SERVIZI COMMERCIALI**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

PANNI

FGMM81601P

ROSSOMANDI

FGMM81602Q

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FLACCO ORAZIO	FGMM81603R
FRANCESCO DE MATTEO	FGMM81604T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Presso L'ISTITUTO PROFESSIONALE di Deliceto Cod. meccanografico FGRC05401G, dall'a.s. 2020/2021 è stato attivato il nuovo indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

IL PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **Servizi Socio-sanitari**, possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie ed educative di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali.
- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture.
- Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria.
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento.
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana.
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

ALLEGATI:

Competenze-SERVIZI-PER-LA-SANITA-E-LASSISTENZA-SOCIALE.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA DEI MILLE FGAA81601E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA GRAMSCI FGAA81602G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA D. ALIGHIERI FGAA81603L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA II FONTANELLE FGAA81604N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA DEI MILLE FGEE81601Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PANNI FGEE81602R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASTELLUCCIO DE' SAURI FGEE81603T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VICO II FONTANELLE FGEE81604V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PANNI FGMM81601P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

ROSSOMANDI FGMM81602Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

FLACCO ORAZIO FGMM81603R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

FRANCESCO DE MATTEO FGMM81604T
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a.s.*

successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento - definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL QUINQUENNIO

DISCIPLINE	Classi				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	
Storia	1	1	2	2	
Geografia	1	1			
Lingua Inglese	3	3	2	2	

Lingua Francese	2	2	2	2	
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	
TIC (in compresenza con ITP)	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali (in compresenza con Metodologie operative)	3	3			
Metodologie operative	5	4	4	3	
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	
Psicologia generale ed applicata			4	4	
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			4	4	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	
RC o Attività alternativa	1	1	1	1	
TOTALE	32	32	32	32	

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST.OMNI. BOVINO-VIA DEI MILLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

ISPIRAZIONE CULTURALE E PEDAGOGICA DELL'ISTITUTO I principi ai quali quest'Istituto si ispira sono: 1) L'uguaglianza L'erogazione del servizio scolastico avviene senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni

psico-fisiche e socio-economiche. 2) L'accoglienza e l'integrazione La scuola si impegna a favorire l'accoglienza di genitori e alunni, il loro inserimento e la loro integrazione attraverso il raccordo per la continuità educativa, il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, le iniziative per gli alunni stranieri, diversamente abili, con DSA e svantaggiati. 3) Lo studio e la cultura L'Istituto promuove lo studio come strumento fondamentale per l'apprendimento permanente e l'emancipazione culturale e sociale dei propri alunni. 4) Il rispetto degli altri Solo in un clima di amicizia, fiducia e confronto reciproco è possibile una vera crescita civile. 5) La solidarietà e la partecipazione Gli alunni, attraverso esperienze concrete, saranno portati ad interiorizzare come valore e bene per la collettività la partecipazione in tutte le sue forme e la solidarietà. 6) La cultura ambientale La scuola promuove la formazione di nuove Coscienze Ecologiche che possono nascere solo da una profonda cultura ambientale, intesa come ricco bagaglio di esperienze, conoscenze e competenze specifiche che ispirino modelli di vita, pratiche e iniziative imprenditoriali sostenibili.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL PROGETTO FORMATIVO

1) Finalità generali del progetto -Applicare la nuova normativa sulla riforma scolastica (legge 107/2015) -Favorire lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa attraverso l'aggiornamento, l'innovazione e la sperimentazione. -Perseguire lo sviluppo delle competenze della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado definite nel Curricolo verticale -Potenziare le competenze matematico-scientifiche, linguistiche e digitali. -Potenziare lo studio della lingua inglese come strumento di comunicazione veicolare - Potenziare l'offerta formativa con riguardo alle competenze linguistiche, all'arte, alle nuove alfabetizzazioni, tra cui le competenze economiche, l'uso critico dei media, il pensiero computazionale. - Incrementare le attività di orientamento. -Promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. -Attuare azioni di formazione sulle tecniche di primo soccorso per tutti gli alunni. -Garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. 2) Motivazioni in rapporto al contesto territoriale -Valorizzare il concetto di appartenenza, identità territoriale e cittadinanza. -Favorire l'apertura della scuola al territorio. -Promuovere l'I.C come ente formativo territoriale impegnato a soddisfare le esigenze formative di tutti i cittadini del territorio (alunni, famiglie, gruppi, associazioni...). -Proseguire e incrementare le attività già messe in atto nel corso dell'anno scolastico. -Coordinare, integrare, raccordare ed interagire con le risorse presenti sul territorio e in rete con le scuole gNe che partecipano al progetto "giornalisti Nell'Erba". Grazie ad esso docenti ed alunni promuovono la diffusione della Cultura Ambientale attraverso una costante attività di ricerca/conoscenza/informazione/diffusione delle questioni ambientali affinché la

Buona Scuola diventi davvero il luogo di formazione delle nuove Coscienze Ecologiche.

3) Strategie organizzative e didattiche -Utilizzo delle differenti competenze e professionalità che già operano nella scuola. -Utilizzo di esperti esterni. -Uso di attrezzature informatiche per l'apprendimento curriculare ed extracurriculare. -Sperimentazione della didattica e della progettazione per competenze - Sperimentazione di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring) -Interventi trasversali e percorsi multidisciplinari per Cittadinanza e Costituzione. -Coordinamento dell'attività didattica attraverso i docenti coordinatori. -Flessibilità dell'orario scolastico. -Laboratori nelle ore opzionali-facoltative. -Articolazione flessibile del gruppo classe, delle classi o sezioni per le attività progettuali come efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata. -Percorsi di formazione alla cultura musicale, al teatro, allo sport, alla conoscenza dei beni culturali e storici. -Partecipazione a eventi culturali, concorsi, manifestazioni a carattere locale e nazionale. -Visite guidate e viaggi di istruzione. -Attività di accoglienza e continuità per il raccordo fra i diversi gradi di scuola. -Iniziativa per l'integrazione degli alunni diversamente abili, con DSA e degli alunni stranieri. -Attività di orientamento. -Sperimentazioni ed innovazioni. -Autoaggiornamento e formazione dei docenti. -Organizzazione di forme di autovalutazione dell'offerta formativa.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si allega il curricolo trasversale di educazione civica per il Primo Ciclo. Il curricolo trasversale del secondo ciclo è allegato alle sezioni dedicate alla Scuola Secondaria di I grado

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA PRIMO CICLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale delle competenze costituisce il percorso formativo dello studente nella scuola del Primo Ciclo; rappresenta l'insieme delle competenze rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, considerati nel contesto territoriale e sociale di appartenenza, e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento. Esso persegue il successo formativo in continuità verticale fra i tre segmenti di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) che costituiscono l'Istituto Comprensivo e anche in continuità orizzontale attraverso lo sviluppo integrale

di una stessa competenza con il contributo delle varie discipline, delle risorse umane e territoriali, delle attività laboratoriali e delle uscite didattiche. Sembra utile riportare quanto affermato nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018: "Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità." Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i docenti in apposite riunioni dipartimentali hanno elaborato il Curricolo delle discipline, fissando i traguardi di competenze da raggiungere alla fine di ogni ordine di scuola. Partendo dalla certificazione delle competenze in uscita, la cui fase di sperimentazione è stata avviata nell'a.s.2015-16 per tutte le classi della scuola primaria e secondaria, sono stati individuati e condivisi i traguardi delle competenze e i criteri di valutazione in un'ottica di razionalizzazione che integra i traguardi disciplinari delle Indicazioni Nazionali con le competenze in uscita e con lo sviluppo delle otto competenze chiave e di cittadinanza. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione, comprendendo competenze trasversali per il pieno esercizio di cittadinanza. I traguardi delle competenze sono definiti in indicatori che integrano conoscenze e abilità disciplinari e che sono suddivisi a loro volta per ambiti di competenza o per discipline coinvolte nello sviluppo di una medesima competenza in uscita. Le evidenze rappresentano il nucleo essenziale della competenza, aggregati di compiti che testimoniano l'agire competente dell'alunno, rendendone possibile la valutazione. I compiti significativi sono esempi di

attività da portare a termine utilizzando i saperi posseduti, ma anche mettendone in campo di nuovi in modo da mostrare le evidenze della competenza. In linea con le priorità e gli obiettivi di processo del RAV e del Piano di miglioramento, al fine di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico e didattico, il curricolo ha trovato ulteriore esplicitazione nelle relative Unità d'apprendimento nelle quali sono indicati gli obiettivi specifici di apprendimento, il metodo laboratoriale, i tempi, le prove di verifica in itinere delle conoscenze e abilità, le prove anche multidisciplinari di verifica finale della competenza. Criteri e modalità di valutazione delle competenze sono esplicitati nell'allegato Documento di valutazione, nel quale sono contenute anche le rubriche valutative, che articolano la competenza in livelli di padronanza.

ALLEGATO:

ALLEGATO 1- CURRICOLO VERTICALE (2)-CONVERTITO (4) (1).PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: - competenza alfabetica funzionale; -competenza multi linguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rinvia all'allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

LICEO BOVINO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA SECONDO CICLO (1).PDF

NOME SCUOLA

PROFESSIONALE DELICETO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA SECONDO CICLO (1).PDF

NOME SCUOLA

PROFESSIONALE BOVINO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA SECONDO CICLO (1).PDF

NOME SCUOLA

LICEO ACCADIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA SECONDO CICLO (1).PDF

Approfondimento

L' organizzazione della scuola secondaria di primo grado è diversificata nei vari plessi:

- Panni e Castelluccio de' Sauri (restanti classi): tempo prolungato.

-Deliceto - Bovino - Castelluccio de' Sauri (2 classi): tempo normale ad indirizzo musicale (30 +3 h)

Il tempo prolungato offre ore aggiuntive nell'ambito linguistico e matematico-

scientifico così distribuite:

LINGUA ITALIANA: 8 ore settimanali (anziché 6)

STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA: 5 ore settimanali (anziché 4)

MATEMATICA E SCIENZE: 9 ore settimanali (anziché 6)

NELL'AMBITO DELLA LINGUA ITALIANA le due ore aggiuntive, svolte sia in orario curricolare che nel rientro pomeridiano, sono destinate ad un approfondimento linguistico finalizzato a:

- consolidamento delle 4 abilità linguistiche (comprensione e produzione della lingua italiana, scritta ed orale, arricchimento del bagaglio lessicale attraverso esercizi di scrittura creativa e di analisi - rielaborazione testuale)
- approfondimento laboratoriale delle conoscenze grammaticali, attraverso esercizi mirati e una costante verifica della loro ricaduta sul personale utilizzo della lingua italiana
- approfondimento delle tecniche di comunicazione e di utilizzo dei diversi registri linguistici
- attività laboratoriali di recupero e consolidamento di argomenti svolti in orario curricolare. Per tali attività è auspicabile l'uso della lavagna interattiva.

NELL'AMBITO STORICO-GEOGRAFICO, l'ora aggiuntiva è destinata all'educazione alla cittadinanza che, a partire da argomenti curricolari di carattere storico, politico, economico e sociale, influenza il vivere quotidiano e la convivenza civile con i propri pari, le istituzioni e le diverse agenzie educative

L'alunno, apprende le modalità essenziali della ricerca storica sul territorio, comprende il valore estetico, sociale ed etico delle tradizioni locali. Sviluppa il senso dell'appartenenza civica a una comunità come costruzione di un progetto di vita motivato, consapevole, responsabile e condiviso.

NELL'AMBITO MATEMATICO E SCIENTIFICO, il tempo prolungato si articola su 9 ore settimanali (6 per la Matematica e 3 per le Scienze), attualmente così suddivise:

3 ore di Aritmetica

2 ore di Geometria

1 ora di Giochi logici (aperte anche agli allievi non partecipanti ai giochi autunnali) o di Recupero e

Consolidamento o approfondimento alternativo di Aritmetica e/o geometria

2 ore di didattica frontale delle Scienze e verifica degli apprendimenti

1 ora di sperimentazione con materiali semplici e facilmente reperibili o con materiali da laboratorio Per tali attività è auspicabile l'uso della lavagna interattiva.

Grazie al maggior numero delle ore di matematica, è possibile affrontare un buon numero di giochi matematici che da una parte stimolano l'intuito e dall'altra abitano ad affrontare test attitudinali che attualmente si ritrovano nelle selezioni a concorso per l'accesso a facoltà universitarie o a posti di lavoro.

Grazie al lavoro di recupero e consolidamento in itinere è possibile colmare tempestivamente lacune cognitive.

Grazie invece al maggior numero di ore di scienze, si può dedicare maggior tempo alla sperimentazione per rendere più interessante e piacevole la disciplina e consolidarne in modo efficace lo studio teorico.

CLASSI A INDIRIZZO MUSICALE (SCUOLA SECONDARIA DI BOVINO, DELICETO E CASTELLUCCIO DE' SAURI)

Le scuole secondarie di I grado di Deliceto, di Bovino e Castelluccio de'Sauri

offrono la possibilità di frequentare gratuitamente e sotto la guida di docenti specialisti selezionati sul piano artistico e didattico dal Ministero della Pubblica Istruzione, le sezioni ad orientamento musicale.

All'art.1, la legge n. 124 del 3/05/2012 si afferma che "l'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale.

L'insegnamento di strumento musicale

- promuove la formazione globale dell'individuo;
- offre ulteriori occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- permette all'alunno, attraverso l'acquisizione di abilità specifiche, di sviluppare le proprie possibilità maturando una più sentita coscienza di sé;
- aumenta la motivazione allo studio.

L'esperienza socializzante del fare musica insieme

- accresce il gusto del vivere in gruppo;
- abitua i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo;

ORGANIZZAZIONE DELL'ORIENTAMENTO MUSICALE

Le classi ad indirizzo musicale sono una specifica offerta formativa della sede di Bovino . Possono frequentarle tutti gli alunni provenienti dalle scuole elementari che supereranno una prova attitudinale prevista nei tempi stabiliti dalla normativa.

Le lezioni sono inserite nell'orario scolastico pomeridiano e sono così strutturate:

- durante tutto l'anno: lezioni individuali e/o di piccoli gruppi per un totale di 3 ore a settimana in genere effettuato in due rientri;
- in alcuni periodi dell'anno scolastico, in concomitanza con il Saggio di Natale, il Saggio di Fine d'Anno, concorsi musicali, etc., si tengono le Lezioni di Orchestra (musica d'insieme) con orario stabilito in base alle esigenze di studio e con la presenza di tutti gli alunni e dei quattro insegnanti di Strumento Musicale.

MODALITA' D'ISCRIZIONE E SCELTA DELLO STRUMENTO

Quando si compila la domanda di iscrizione è sufficiente numerare gli strumenti musicali indicati secondo una graduatoria di preferenza. Tutti gli alunni che

avranno fatto domanda di iscrizione sosterranno presso la scuola una prova attitudinale per la quale non è richiesta nessuna preparazione specifica.

Gli strumenti musicali sono: arpa, percussioni, pianoforte e violino. In occasione del test attitudinale ogni alunno/a viene esaminato; in base alle sue capacità e al risultato del test, le richieste vengono valutate e, quindi, la commissione esaminatrice, costituita dai docenti di strumento musicale, decide l'assegnazione ad una delle classi, secondo l'ordine della graduatoria che viene affissa all'albo della scuola.

Il giudizio della commissione esaminatrice non è appellabile. Una volta assegnato lo strumento non è possibile cambiarlo, né in corso d'anno né negli anni successivi.

Corsi di strumento previsti presso le sedi Di Bovino e Castelluccio de' Sauri: pianoforte, percussioni, violino e arpa.

Corsi di strumento previsti presso la sede di Deliceto: Pianoforte, Percussioni, Violino e Chitarra

ALLEGATO 2 - REGOLAMENTO DEL CORSO DI STRUMENTO

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Nel pieno rispetto della normativa in materia (D.P.R. n. 416/74 art.4, C. M. n. 302/86, C. M. n. 316/87, C. M. n. 96/2012, art.6), come da delibera del Collegio dei docenti del 16/01/2013, nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, in alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica la scuola propone quanto segue:

1. ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE ALTERNATIVE ANCHE INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE

2. NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DELLA R.C.

□L'eventuale attività didattica e formativa alternativa sarà valutata in base all'attività svolta e comunicata al docente della materia affine.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : RESTAURO MOTOCICLETTA**

Descrizione:

Il progetto prevede l'acquisto di una moto usata su cui progettare la trasformazione e il restauro a cui far seguire la realizzazione in laboratorio di quanto progettato. Gli studenti hanno così la possibilità di essere protagonisti di un processo di restauro di una motocicletta nella totalità delle sue [fasi:dall'](#)acquisto della moto usata, alla progettazione e realizzazione del restauro, al marketing di prodotto (realizzazione di dépliant, collocazione sul mercato).

Referente prof. Donato Pilla; Plessi coinvolti: 1; Classi coinvolte: 2 (3[^] e 4[^]); Numero insegnanti coinvolti: 1/3; Materie coinvolte: TEE, TTIM, TTRG, LT, TIC, Tecn Prof. Commer., Tecn. Comunic, Tecn Multimed (IPC); Progetto Extracurricolare; Costo complessivo 5000 euro; Finanziamenti: ?

Nell'anno scolastico 2020/21 l'attività è condizionata dall'evoluzione della situazione sanitaria. I progetti possono svolgersi solo nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e contenimento dell'epidemia da COVID-19 e dei Protocolli e linee guida adottati territorialmente e dall'Istituto.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO "PATENTINO DELLA ROBOTICA"**

Descrizione:

Gli studenti possono conseguire presso la FIAT un patentino della Robotica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO**

Descrizione:

Il Progetto prevede che gli studenti possano seguire un corso di lingua inglese a Malta.

L'attività è stata sospesa nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Scuola di Inglese

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : "SETTIMANA DELLA FILOSOFIA"**

Descrizione:

Settimana della Filosofia

L'attività è stata sospesa nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Da individuare

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE IMPIANTI**

Descrizione:

Progettazione ed esecuzione impianto elettrico e di riscaldamento del sottotetto dell'IPSIA.

Progettazione impianto di illuminazione Giardini Ducali.

Nell'anno scolastico 2020/21 l'attività è condizionata dall'evoluzione della situazione sanitaria. I progetti possono svolgersi solo nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e contenimento dell'epidemia da COVID-19 e dei Protocolli e linee guida adottati territorialmente e dall'Istituto.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ATTIVITÀ SUL TERRITORIO PRESSO "PRO LOCO" E " MUSEO CIVICO" DI BOVINO****Descrizione:**

Attività svolte per promuovere una maggior conoscenza del territorio di appartenenza e una sua valorizzazione.

Nell'anno scolastico 2020/21 l'attività è condizionata dall'evoluzione della situazione sanitaria. I progetti possono svolgersi solo nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e contenimento dell'epidemia da COVID-19 e dei Protocolli e linee guida adottati territorialmente e dall'Istituto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ATTIVITÀ PRESSO LE UNIVERSITÀ DI FOGGIA****Descrizione:**

Nell'anno scolastico 2020/21 l'attività è condizionata dall'evoluzione della situazione sanitaria. I progetti possono svolgersi solo nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e contenimento dell'epidemia da COVID-19 e dei Protocolli e linee guida adottati territorialmente e dall'Istituto.

Pertanto le attività realizzate in collaborazione con l'università di Foggia potranno essere svolte in presenza o a distanza.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ CORSO ON LINE CON LA SOCIETÀ PAIDEA

Descrizione:

1. Corso on line sull'orientamento al lavoro durata 20 ore
2. "Tecnico di marketing" durata 30 ore
3. "Tecnico del controllo ambientale-operatore delle biotecnologie ambientali" durata 20 ore.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ CORSO ON LINE SULLA PIATTAFORMA MIUR

Descrizione:

Corso on line sulla sicurezza sul lavoro. Durata 6 ore

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PERCORSO DI ARCHIVISTA

Descrizione:

Percorso di Archivista presso il Comune di Accadia. Durata 12 ore.

L'attività verrà svolta nel rispetto del normativa vigente in materia di prevenzione e

contenimento dell'epidemia da COVID-19 e dei Protocolli e linee guida adottati territorialmente e dall'Istituto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **IDEE IN AZIONE FONDAZIONE JA ITALIA**

Descrizione:

L'attività si svolgerà sulla Piattaforma JA Italia

(n°30 ore certificabili come PCTO)

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **IMPIANTI EOLICI**

Descrizione:

Attività da svolgere presso i laboratori dell'Istituto e visite guidate in sito

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **RESTAURO CICLOMOTORE "GABBIANO"**

Descrizione:

Attività da svolgere presso il laboratorio di meccanica dell'IPSIA

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DEI NUOVI GIARDINI PENSILI DI BOVINO**

Descrizione:

Attività di PCTO da svolgere in collaborazione con enti locali e PRO LOCO

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **GIARDINI PENSILI**

Descrizione:

Laboratorio di progettazione finalizzato alla creazione di una "App" per dispositivi mobili.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ PROGETTO D'ISTITUTO ATTIVA LA CITTADINANZA**

Il progetto "Attiva la cittadinanza" è un progetto d'Istituto di educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente. Il progetto sostiene e fa da sfondo alla programmazione trasversale di educazione civica che, dopo il primo anno di sperimentazione, quest'anno verrà rafforzata da attività legate a tematiche fondamentali e celebrate durante l'a.s. con la partecipazione ad iniziative promosse da enti, associazioni, ecc. Per quanto attiene alle tematiche legate alla tutela dell'ambiente e alla conservazione del patrimonio artistico-naturale, tenendo conto dell'evoluzione della situazione sanitaria si programmeranno eventuali uscite sul territorio per avvicinare gli alunni alle bellezze del territorio. Inoltre, alcune classi svolgeranno corsi di potenziamento su questi argomenti.

b) **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

1. **ADOTTA UN ALBERO** Il progetto ADOTTA UN ALBERO ha lo scopo di contribuire a far conoscere, capire e difendere la natura. A partire dalla conoscenza del patrimonio naturale e delle sue alterazioni conseguenti ai cambiamenti climatici e alle crescenti pressioni antropiche, gli alunni prenderanno di coscienza delle problematiche sviluppando una maggiore responsabilità. Verranno stimolate anche azioni quotidiane ispirate al rispetto dell'ambiente, nell'ottica di una società sostenibile. Momento saliente sarà rappresentato dalla festa dell'albero con piantumazione diretta da parte degli alunni delle diverse classi.

2. **ADOTTA UNA BUCCA** Gli alunni verranno educati all'osservazione sistematica dell'ambiente che li circonda; in questo modo svilupperanno la consapevolezza dell'esistenza di potenziali pericoli (strade dissestate, buche, muri pericolanti, ecc.), che potranno individuare e segnalare attraverso un modulo apposito che verrà distribuito all'inizio dell'anno scolastico.

3. **ADOTTA IL TUO AMBIENTE** Gli studenti, dopo aver riflettuto sui comportamenti anche

quotidiani che costituiscono un pericolo per l'ambiente (abbandono di rifiuti nell'ambiente, chewing-gum o cicche di sigarette gettati per strada, mancata rimozione e smaltimento di elementi in amianto, ecc.), potranno segnalare, su apposito modulo, i rischi che hanno individuato nell'ambiente che li circonda ed elaborare potenziali soluzioni. 4. "ADOTTA UN MONUMENTO" Il progetto ha la finalità di sensibilizzare gli studenti alla tutela del patrimonio storico-artistico del nostro paese, promuovendone attivamente la conoscenza e la salvaguardia. Ogni classe adotterà simbolicamente un monumento di Bovino, mettendo in atto azioni tese alla conoscenza e alla valorizzazione dello stesso: produzione di elaborati di diverso tipo (testuali, grafici, pittorici, multimediali, musicali), organizzazione di percorsi guidati anche in una lingua straniera, ecc.)

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' • Sensibilizzare gli studenti alla tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia del patrimonio artistico-culturale • Promuovere la cittadinanza attiva, stimolando un atteggiamento propositivo nei confronti delle situazioni problematiche • Incentivare azioni di promozione del territorio anche attraverso la pubblicizzazione delle buone pratiche messe in atto • Conoscere le problematiche ambientali ed assumere comportamenti sostenibili difendendo l'ambiente • Conoscere aspetti del patrimonio culturale e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati operando confronti • Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina **OBIETTIVI** • Operare scelte consapevoli • Reperire, analizzare e organizzare informazioni • collocare l'opera d'arte nel contesto in cui è stata prodotta • analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale di un'opera architettonica • esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato • Elaborare e analizzare dati e realizzare grafici • Produrre elaborati di diverso tipo (testuali, grafici, pittorici, multimediali, musicali) • Fare da guida turistica anche in una lingua straniera • Imparare ad osservare in modo attento e critico la realtà • Individuare e segnalare pericoli per le persone e per l'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO D'ISTITUTO CONTINUITA' /ORIENTAMENTO

Per conferire all'Istituto una incisiva azione didattica di continuità tra i vari ordini e cicli scolastici, i docenti concordano di strutturare l'accoglienza nei plessi di futura iscrizione degli alunni intorno ad attività laboratoriali che mettano in risalto le "novità"

della scuola a cui andranno incontro. Per la Scuola Secondaria di I grado è previsto quanto segue: • Illustrazione degli ambienti e delle attività della scuola secondaria in generale • Attività digitali ed informatiche • Esperimenti di scienze • Lezioni interattive nelle lingue • Lezioni operative e laboratoriali (tecnologiche, informative, musicali od artistiche) Tali attività si organizzeranno, previo accordo tra i rispettivi coordinatori di plesso a ridosso di eventi significativi dell'anno (Natale, Carnevale o Pasqua) oppure a conclusione dell'anno scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO D'ISTITUTO GIOCHI LOGICI

I "Giochi d'Autunno", la cui prima edizione risale al 2001, consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. L'attività è stata sospesa nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica. ATTIVITA' ripristinata nell'a.s. 2021/22

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO D'ISTITUTO CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato l'iniziativa di coding con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

3. FINALITÀ • Sviluppare negli alunni il pensiero computazionale, allo scopo di formare nuovi cittadini che siano consapevoli di tutte le potenzialità della tecnologia stessa. • Sviluppare le competenze logiche, la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. 4. OBIETTIVI L'obiettivo principale del progetto è, partendo da un'alfabetizzazione digitale, arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Le competenze acquisite mediante il pensiero computazionale sono di carattere generale

perché insegnano a strutturare una attività in modo che sia svolta da un qualsiasi “esecutore”. Inoltre, la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la creatività.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SECONDARIA I GRADO

Il laboratorio di giornalismo e scrittura creativa si propone di istituire una vera e propria redazione studentesca al fine di realizzare un giornale d'istituto, con attenzione particolare ai temi ambientali e partecipazione al concorso Giornalisti nell'erba. L'attività è stata sospesa nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: • Arricchire l'offerta formativa della scuola con la proposta di attività di scrittura e potenziamento delle competenze di base. • Incoraggiare e favorire il confronto e il lavoro in collaborazione. • Fornire elementi ulteriori di stimolo per l'orientamento • Stimolare e gratificare studenti particolarmente motivati e/o capaci nei confronti di questo tipo di attività. • Favorire il confronto e lo scambio fra studenti provenienti da classi diverse. Obiettivi: • Potenziare le abilità di scrittura su temi legati alla cultura, all'attualità, all'ambiente e alla vita scolastica • Realizzare un giornale d'Istituto • Realizzare un dossier di giornalismo ambientale • Gestire situazioni di problem solving in senso lato • Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole • Approccio al lavoro di redazione (revisione testi, titolazione, impaginazione e pubblicazione) Competenze: Il laboratorio di giornalismo permetterà di potenziare le seguenti competenze: 1. **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:** Interagire in modo efficace attraverso diverse situazioni comunicative. Scrivere testi coerenti, coesi e corretti. Apprendere informazioni ed elaborare opinioni sulle problematiche ambientali; 4. **COMPETENZA DIGITALE:** l'alunno utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per produrre elaborati di diversa tipologia. 5. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE:** Correlare conoscenze di diverse aree; Organizzare le informazioni per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici 6. **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** conosce le problematiche ambientali ed assume comportamenti

sostenibili 7. **COMPETENZA IMPRENDITORIALE:** Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SECONDARIA I GRADO CORSO DI INGLESE "ALESSANDRO FILOMENO" PER LA CERTIFICAZIONE KET - CAMBRIDGE

Il corso extracurricolare tenuto da un docente madrelingua, sarà realizzato grazie ad una donazione del sig. Alessandro Filomeno. Il corso è finalizzato a migliorare il livello di padronanza della lingua Inglese ed a preparare gli alunni all'esame per il conseguimento della certificazione linguistica KET-Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività di rinforzo e consolidamento della quattro abilità linguistiche. Conseguimento di una certificazione linguistica (KET Cambridge)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SECONDARIA I GRADO ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

Gli alunni nel corso della classe Terza saranno guidati nella scelta consapevole e ragionata del futuro percorso formativo. Nell'a.s. 2020/21, a causa della situazione epidemiologica, le attività di orientamento saranno svolte on line

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto: - aiutare gli alunni a maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO D'ISTITUTO "INCLUSIONE"

Il "Progetto Inclusione" è un progetto curricolare e si pone l'obiettivo di ridurre quel margine di divario che si registra nel processo di apprendimento fra diversi alunni, causato da una molteplicità di fattori. A tal fine, esso intende promuovere nell'Istituto percorsi differenti di recupero, strutturati in base alle esigenze didattiche e alle caratteristiche socio-culturali rintracciabili nell'utenza di ciascun plesso. Il progetto è rivolto ad alunni con bisogni educativi speciali, che siano certificati o meno; ad alunni poco motivati, ad alunni stranieri giunti in Italia già da alcuni anni, che quindi conoscono la lingua italiana, ma che non ancora hanno acquisito una competenza linguistica completa e metodo di studio; ad alunni stranieri neo-arrivati da alfabetizzare.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità di tale progetto è quella di promuovere e realizzare la centralità dell'alunno e consentirgli di essere protagonista del proprio processo di crescita, fornire gli strumenti necessari al successo scolastico e, quindi, prevenire l'insuccesso, favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco, rimuovere ogni forma di impedimenti, anche di ordine linguistico, per favorire il pieno inserimento nella classe, promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola, sviluppare le abilità comunicative e le abilità per orientarsi nel sociale. Gli obiettivi principali da raggiungere sono: favorire il processo di inclusione e di integrazione dei minori, coinvolgere le famiglie in tale percorso, predisporre percorsi di prima alfabetizzazione per i neo arrivati e seconda alfabetizzazione con particolare attenzione alla lingua per lo studio, acquisire ed inserire pratiche di mediazione culturale nella scuola, intesa come spazio socio-culturale dove si incontrano e confrontano differenti pratiche, favorire l'aggiornamento e la ricerca di strategie didattiche innovative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Tempi: il progetto si svolgerà, in orario scolastico, nel corso dell'intero anno scolastico.

Le risorse umane individuate sono i docenti dell'istituto con attività di potenziamento, i docenti di italiano con ore di completamento, i docenti in compresenza, i rappresentanti delle Agenzie culturali presenti sul territorio.

❖ **SECONDARIA I GRADO PROGETTO LUOGHI DEL CUORE-SMART IN PUGLIA**

Il progetto rientra nella strategia Smart in Puglia ed è finalizzato al recupero ed alla valorizzazione dei Giardini pensili ducali.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ **SECONDARIA I GRADO CONCORSO MUSICALE E RASSEGNA SUONI E TERRA**

Il Concorso musicale e la Rassegna per Cori si prefiggono di premiare l'impegno giovanile e stimolare lo studio della musica. L'intento della manifestazione è creare un'importante occasione di incontro, un'opportunità dove gli alunni possano esibirsi, esprimersi ed interagire tra loro. La musica, grazie all'universalità e alle emozioni che trasmette, risulta uno dei mezzi più idonei per conseguire tali scopi. La partecipazione a questa manifestazione è subordinata all'evolversi della situazione sanitaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **SECONDARIA I GRADO PANNI MANIFESTAZIONI TEATRALI DI NATALE E FINE ANNO**

Finalità del progetto è incentivare lo sviluppo di capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, accettazione dell'altro, accrescere l'autostima. Per l'a.s. 2021/22 le manifestazioni in presenza avverranno tenendo conto della situazione epidemiologica del momento..

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI SPECIFICI (capacità da sviluppare): • comunicare emozioni e sensazioni

provate; • sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione; -leggere con espressione; -esprimersi in modo personale; -orientarsi nello spazio scenico e utilizzare materiale non strutturato ai fini di una rappresentazione; • sviluppare la conoscenza, il controllo e l'utilizzo della voce; • conoscere la strutturazione di uno spazio scenico; • saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale; • comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SECONDARIA I GRADO RECUPERO/SPORELLO DIDATTICO

Il progetto ha come scopo quello di garantire il successo formativo ed è finalizzato al recupero e al consolidamento degli obiettivi minimi. I destinatari sono alunni con difficoltà di apprendimento, alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati, alunni con bassa motivazione. L'attività di recupero confluirà nei corsi attivati in relazione all'area strategica interna.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE

USCITE Le uscite e visite guidate saranno riferite soprattutto ad aziende ed attrattive turistico -culturali del territorio che sottoporranno alla scuola offerte formative consone al taglio artistico, storico - culturale ed ambientale previsto dal progetto di Istituto "Attiva la cittadinanza". **VIAGGI DI ISTRUZIONE** I viaggi di istruzione (della durata di un giorno per tutte le classi), ed eventuali viaggi aperti legati a concorsi musicali e ad eventuali premiazioni, laddove il numero degli accompagnatori sia sufficiente, restano comunque vincolati ai criteri di premialità per alunni meritevoli e di esclusione per alunni che abbiano riportato provvedimenti disciplinari (come specificato nel Regolamento di Disciplina dell'Istituto) o che, pur non avendo ricevuto note o sospensioni, si ritengano comunque tali da compromettere la sicurezza e la serenità del viaggio. A tal proposito, nel Consiglio di Classe precedente la data del viaggio, i docenti si esprimeranno, in merito a ciascun alunno, sulla opportunità o meno della sua partecipazione tanto alla gita quanto alle altre uscite didattiche

calendarizzate. Per alunni con sostegno, si attende che anche l'Equipe medica del GLHI si pronunci circa l'opportunità di una loro partecipazione autonoma al viaggio o in presenza di docente di sostegno accompagnatore, dopo aver preso accordi anche con la famiglia. Anche per quest'anno scolastico, le uscite saranno organizzate solo se la situazione epidemiologica lo permetterà.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ CORO DELLA SCUOLA

Progetto extra-curriculare propedeutico all'uso dello strumento musicale, con partecipazione a concorsi, cori, rassegne e iniziative anche esterne. L'attività è stata sospesa nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica.

❖ INFANZIA-NATALE

Progetto Natale, rivolto agli alunni di tutti i plessi e di tutte le sezioni dell'Istituto. Sospeso a causa della situazione epidemiologica dei Covid nell'a. s. 2020/21 Natale e Musica (a. s. 2021/22) Si organizzeranno visite ed attività, tra i due ordini di scuola PRIMARIA e INFANZIA, previo accordo tra i rispettivi coordinatori di classe e sezione, a ridosso di eventi significativi dell'anno, oppure a conclusione dell'anno scolastico.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ CONTINUITA' INFANZIA - PRIMARIA

Progetto continuità a Bovino, Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Panni, in verticale con le classi Prime della Scuola Primaria. (Sospeso a causa della situazione epidemiologica nell'a.s. 2020/21) CONTINUITA' a.s. 2021/22 Si organizzeranno visite ed attività, (in tutti i plessi) tra i due ordini di scuola PRIMARIA e INFANZIA, previo accordo tra i rispettivi coordinatori di classe e sezione, a ridosso di eventi significativi dell'anno, oppure a conclusione dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Continuità come: □ Esigenza primaria per promuovere uno sviluppo armonico della

personalità degli alunni. Continuità attraverso: □ L'organizzazione delle attività verticalizzate. □ Comunicazioni puntuali delle informazioni sull'alunno. □ Coordinamento didattico e di collaborazione tra docenti. □ Confronto su specifiche tematiche comuni ai due ordini di scuola. □ Contatti tra i docenti di sostegno dei due ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni con difficoltà di apprendimento riconosciute o in situazione di disagio. □ Costruire un percorso didattico su obiettivi condivisi (anno ponte).

❖ **INFANZIA- INGLESE**

Progetto Inglese, a Bovino, Castelluccio e Deliceto rivolto agli alunni di 4 e 5 anni (con esperto); a Panni "Magic moments" per tutti gli alunni.

❖ **INFANZIA/PRIMARIA- CAPITANATA IN MOVIMENTO**

Progetto di educazione motoria con esperto esterno assegnato dal CONI; è prevista una quota di partecipazione. Progetto sospeso e sostituito con il Progetto "Sport di classe" con esperto esterno, nell'a. s. 2019/2020. Le attività sono state sospese nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica.

❖ **INFANZIA-AMBIENTE**

Progetto Ambiente PROGETTO AMBIENTE - ED. CIVICA (a. s. 2021/22) Ed. Civica: Costituzione e legalità (20 novembre "Diritti dei bambini", 22 aprile "Giornata della Terra").

❖ **PRIMARIA BENVENUTI A SCUOLA!**

Progetto di accoglienza per tutti i plessi e per tutte le classi dell'Istituto. Gli alunni si accolgono e accolgono i nuovi arrivati nella scuola. Preparazione e organizzazione di un ambiente tranquillo e stimolante. Predisposizione di un clima relazionale favorevole. Collaborazione con le figure di riferimento come supporto organizzativo e pedagogico.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza Per la classe 1[^]
Conoscenza degli insegnanti di classe della nuova scuola e delle persone addette,

delle regole, delle motivazioni ad apprendere, delle condizioni del percorso formativo. Per tutte le classi Rilevamento delle abilità di base. Recupero. Stabilire le migliori relazioni con le famiglie.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PRIMARIA "PROGETTO LETTURA"

"LIBRIAMOCI " - "LEGGIMI ANCORA" - "UN TUFFO NEL PASSATO" "APPASSIONIAMOCI"

Gli alunni sono invogliati alla lettura attraverso iniziative di vario tipo (organizzazione di biblioteche di classe, consultazione di libri nella biblioteca scolastica, comunale etc.)

Obiettivi formativi e competenze attese

• Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PRIMARIA NATALE

Gli alunni sono guidati nell'allestimento di spettacoli, recite, raccolte fondi per Telethon. L'attività è stata sospesa nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica, tranne la raccolta fondi per Telethon. ANNO SCOLASTICO 2021/22 Gli alunni svolgono attività finalizzate alla conoscenza delle tradizioni storiche, culturali e religiose del Natale.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza Matematica • Competenza digitale • Competenza multilinguistica • Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza Matematica • Competenza digitale • Competenza multilinguistica PER □ Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi.

□ Incentivare la motivazione individuale. □ Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali. □ Esplorare le potenzialità espressive. □ Sviluppare capacità motorie e relazionali, attentive e di comunicazione. □ Impostare la voce e migliorare la coordinazione motoria laterale □ Sviluppare la percezione sensoriale e le capacità interpretative □ Potenziare le capacità comunicative □ Favorire la socializzazione e l'integrazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PRIMARIA "I LIKE READING"

Gli alunni leggono brevi e semplici storie illustrate in inglese

❖ PRIMARIA

In collaborazione con AVIS e ASL LOCALE L'attività è stata sospesa nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica.

❖ PROGETTO D'ISTITUTO

Gli alunni seguiranno un percorso di educazione alla cittadinanza globale partecipando al programma per le scuole proposto dalla ONLUS AMREF e in collaborazione con lo SPRAR di Bovino L'attività è stata sospesa nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica.

❖ PRIMARIA BOVINO - CASTELLUCCIO

Gli alunni delle classi IV e V di Bovino parteciperanno ad attività di propedeutica musicale in vista della scelta dello strumento alla Scuola secondaria di I grado, a cura dei docenti di Strumento musicale. Gli alunni, inoltre, impareranno ad eseguire dei canti per l'esibizione alla Rassegna di cori Suoni e terra. Gli alunni delle classi III e V di Castelluccio dei Sauri, inoltre, impareranno ad eseguire danze con esperto esterno gratuito. PROGETTO COMPLETATO.

❖ PRIMARIA "RASSEGNA SUONI E TERRA"

Le classi III D e V D di Castelluccio dei Sauri seguiranno un percorso finalizzato alla

riscoperta delle tradizioni dimenticate e alla valorizzazione del dialetto e del proprio territorio. Progetto terminato nell'a.s. 2020/21

❖ **PRIMARIA SCREENING INDIVIDUAZIONE DSA**

Verranno somministrati test diffusi a tutti gli alunni per individuazione di eventuali problematiche. Sospeso nell'a. s. 2020/21 a causa dell'emergenza epidemiologica del Covid. ANNO SCOLASTICO 2021/22 Il progetto prevede previa comunicazione alla famiglia, l'attuazione di momenti di indagine conoscitiva e di screening (attraverso l'ausilio di strumenti adeguati) degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e del secondo anno della scuola Primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO "GIOCHI DI MATEMATICA"**

Approccio ludico alla matematica

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO "SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO"**

Sostegno psicologico agli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO "DALLA TERRA ALL'UNIVERSO - APOLLO 50 TH IN PUGLIA"**

Progetto di Astronomia

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : ATTIVITA' DI TREKKING**

Attività di trekking L'attività è stata sospesa nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica.

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO "ORIENTEERING: LA PALESTRA VERDE (EDUCAZIONE AMBIENTALE) "**

Attività di esplorazione e conoscenza del territorio

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO "CONSAPEVOLI DI ESSERE, CAPACI DI AMARE"**

Il Progetto prevede che gli studenti e le studentesse siano guidati nell'esplorazione di tematiche relative alla conoscenza di sé, alla libertà, all'amicizia e alle relazioni.

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : SPORTIVA-MENTE**

Il Progetto prevede la valorizzazione del rapporto tra Corpo e Mente e viene realizzato in collaborazione con la ASL di Foggia L'attività è stata sospesa nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica.

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : "GIOCHI SPORTIVI DELLA GIOVENTÙ"**

Il Progetto prevede la partecipazione degli Studenti ai Giochi Sportivi della Gioventù. L'attività è stata sospesa nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica.

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO: AMBIENTE E TERRITORIO**

Ambiente e Territorio L'attività è stata sospesa nell'a.s. 2020/21 a causa della emergenza epidemiologica.

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO "VALORIZZIAMO LA VITA"**

Valorizziamo la Vita

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO "ALLA SCOPERTA DEGLI EFFECTIVE MICRORGANISMS PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE"**

Gli Effective Microorganisms, o microrganismi effettivi, sono una recente rivoluzionaria scoperta di un ricercatore giapponese Teruo Higa. La sua scoperta risale agli inizi degli anni '80, Gli EM sono una miscela di microrganismi benefici allo stato liquido, allevati in modo naturale e non modificati geneticamente. Se gli EM venissero utilizzati in tutto il mondo, come sostiene Reruo Higa, si otterrebbe il risanamento degli ecosistemi naturali, si darebbe una risposta definitiva ai problemi alimentari e sanitari dell'umanità intera. Infatti sono il più potente antiossidante conosciuto. I microrganismi effettivi EM sono in grado di condizionare ogni ambiente in cui

vengono immessi bloccando ed impedendo che si verificano processi ossidativi e quindi degenerativi. Sono in grado pertanto di migliorare la qualità di qualsiasi ambiente naturale. Migliorano la terra e l'acqua. Permettono alle piante e agli animali di crescere meglio determinando un aumento degli esseri viventi ed un generale riequilibrio degli ecosistemi naturali. Inoltre possono essere utilizzati per le pulizie degli ambienti fisici e per l'igiene personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le innovazioni di avanguardia nei seguenti ambiti: agricoltura; igiene personale; igiene degli ambienti. - Riflettere sull'impatto ambientale dei nostri comportamenti - Apprendere l'utilizzo e la gestione degli EM per tutelare l'ambiente e migliorare la qualità degli standard di vita personali e comunitari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il nostro Istituto, nella sua identità, è orientato alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione dell'ecologia intesa soprattutto come apprendimento di comportamenti ecologici di avanguardia. Gli Effective Microorganisms (EM) costituiscono una recente innovazione, importante da conoscere per chi persegue standard di qualità della vita nella direzione della sostenibilità e della consapevolezza rispetto all'impatto ambientale.

❖ SECONDARIA SECONDO GRADO "OLIMPIADI DI ITALIANO"

Competizione relativa alla lingua italiana

❖ SECONDARIA SECONDO GRADO "IL FASCINO DELLA CREAZIONE: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO"

Il progetto è laboratoriale: uno spazio educativo che permette al disabile che parteciperà alle attività del Progetto di prendere coscienza delle proprie potenzialità

creative e di estrinsecarle, in modo che diventino un potente strumento conoscitivo. Le attività di laboratorio, infatti, consentono a tutti di attuare, potenziare e valorizzare le proprie capacità nella totalità espressiva che conduce a porsi su piani diversi e complementari non disgiunti e prevaricanti. Il momento, la modalità e la molteplicità della conoscenza e del rapporto con se stessi e con gli altri, permettono di approfondire la conoscenza e di acquisire le abilità relative a specifici linguaggi (grafico-pittorico, plastico, multimediale). I docenti di sostegno seguiranno gli alunni nella creazione di oggetti concreti utilizzando tecniche e materiali vari (carta, colori di varia natura, pasta di mais, pasta di sale, didò e prodotti di riciclo in cartone, plastica e tessuto), suddivisi per aree tematiche (Natale, Primavera, Pasqua, etc.) La produzione di composizioni e oggettistica sarà esposta all'interno di manifestazioni scolastiche, quali le giornate di orientamento o altri eventi. E' prevista una eventuale uscita didattica presso i musei locali (Accadia, Bovino). Le attività laboratoriali, potranno realizzarsi in collaborazione con gli studenti H presenti nelle sedi della scuola secondaria di II grado di Deliceto o di Bovino presso la sede di Accadia, predisponendo un calendario di appuntamento. Per potenziare l'inclusione e l'integrazione degli alunni disabili alcune delle ore previste per le attività di laboratorio potranno essere aperte a tutti gli studenti che manifesteranno la volontà di partecipare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze linguistiche e manuali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO "PROGETTO SULLE DIPENDENZE"**

Dipendenze

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO: CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE DI LIVELLO B1 - B2**

Certificazione di Lingua Inglese di Livello B1 - B2

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno



SECONDARIA SECONDO GRADO "EDUCAZIONE FINANZIARIA"

Il Progetto prevede un percorso in cui gli studenti possano approfondire il complesso mondo dell'educazione finanziaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le proprie conoscenze in merito all'economia finanziaria.

❖ SECONDARIA SECONDO GRADO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE, EDUCAZIONE ALIMENTARE E BENESSERE"

Il Progetto consiste nell'attivazione di uno spazio attraverso cui gli studenti possano riflettere sui grandi temi collegati al proprio benessere e, attraverso riflessioni guidate e stimoli, possono acquisire stili di vita sani e comportamenti consapevoli rispetto alla propria salute e alla propria felicità.

❖ SECONDARIA SECONDO GRADO "RESTAURO DI UNA MOTOCICLETTA"

Gli studenti si cimenteranno nel processo di restauro di una motocicletta nella sua globalità e interesse.

❖ SECONDARIA SECONDO GRADO "PATENTINO DELLA ROBOTICA"

Il Progetto fornisce agli studenti interessati l'opportunità di conseguire il patentino della Robotica presso la Fiat.

❖ SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO E TWINNING

La rete eTwinning si attiva per sensibilizzare sugli effetti del cambiamento climatico e delle prossime sfide ambientali, sarà questo infatti il tema annuale della community, che guiderà le iniziative e le attività della community a livello europeo in tutti i Paesi aderenti all'azione. Tale volontà è in linea con quanto esplicitato nel Green Deal europeo, soprattutto in relazione agli obiettivi riservati al ruolo delle scuole riportati chiaramente nel Testo: "Scuole, istituti di formazione e università sono in una posizione ottimale per interagire con gli alunni, genitori e la più ampia comunità sui cambiamenti necessari per una transizione di successo". La community eTwinning considera gli studenti di oggi quegli adulti che più probabilmente subiranno gli effetti del cambiamento climatico attuale. Per questo motivo è fondamentale iniziare già in classe a lavorare per una sostanziale presa di coscienza che guidi l'agire quotidiano

delle giovani generazioni e le renda consapevoli dei rischi legati ad una mancata salvaguardia dell'ambiente, in direzione di una sostenibilità comportamentale condivisa. Durante tutto il 2020, l'obiettivo della community sarà quello di supportare questo processo, cercando di rendere docenti e studenti più sensibili alla tematica attraverso la nascita di nuovi progetti collaborativi orientati a sviluppare nuove abitudini sostenibili. Questi, uniti allo scambio di esperienze, approcci e risultati, possono fornire agli insegnanti le informazioni e le conoscenze necessarie per aiutarli a riflettere sul cambiamento climatico e far comprendere ai loro studenti le sue implicazioni in modo diretto e efficace, oltre a svolgere un ruolo importante nel sensibilizzare l'opinione pubblica sulle possibili conseguenze dei cambiamenti climatici. Quanto alle competenze che gli alunni potranno sviluppare, sicuramente sono da considerare le competenze tecniche (in scienze, tecnologia e ingegneria...), che li aiuteranno a comprendere i cambiamenti causati dall'attività umana e insegneranno loro la responsabilità che hanno come singoli cittadini. Importante anche l'apprendimento di competenze di cittadinanza e la capacità di agire come cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civile e sociale. Utilizzando creatività, pensiero critico e problem solving per lavorare in collaborazione e trasformare in azione le idee sulla protezione del pianeta, studenti e insegnanti costruiranno anche la loro competenza imprenditoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Europeizzazione dell' istituto
Promozione di competenze digitali per docenti e allievi.
Promozione di competenze di cittadinanza europea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SECONDARIA DI SECONDO GRADO: YOUNG FACTOR

Tale progetto si collega al progetto quotidiano in classe, utilizzando l'App Young factor

Obiettivi formativi e competenze attese

a. Costruire un percorso di alfabetizzazione economico-finanziaria rivolto ai giovani per sviluppare una maggiore consapevolezza
b. Essere in grado di affrontare meglio le scelte per il proprio futuro diventando cittadini più responsabili, consapevoli e quindi più liberi.
c. Promuovere la crescita di una cultura economico-finanziaria per una più attenta lettura della realtà ed un approccio più maturo e critico al loro domani.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PRIMARIA

"TUTTI INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE" - " IO CITTADINO" - A SCUOLA DI COSTITUZIONE" - " LA COSTITUZIONE.. SIAMO NOI" - "SEMI DI CULTURA" - "PROTEGGIAMO IL NOSTRO PAESE" ANNO SCOLASTICO 2021/22 Si continuano i progetti dello scorso anno, si attiva quello delle classi prime "I DIRITTI DEI BAMBINI". Gli alunni seguono percorsi: - per conoscere la Costituzione e le Istituzioni dell'Unione Europea, - per diventare cittadini responsabili e attivi alla vita civica, culturale e sociale, - per promuovere la legalità, la cittadinanza attiva e digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura • Competenza in materia di cittadinanza

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PRIMARIA AMBIENTE

"GIOCHIAMO CON LE STAGIONI" - "LA TERRA NELLE NOSTRE MANI" - "AMBIENTIAMOCI" Gli alunni svolgono attività di vario genere finalizzate alla cura di sé e dell'ambiente e per la salvaguardia del patrimonio storico e artistico. ANNO SCOLASTICO 2021/22 AMBIENTIAMOCI - ALIMENTAZIONE - A SCUOLA DI ECOLOGIA Gli alunni svolgono attività di vario genere finalizzate alla cura di sé e dell'ambiente e per la salvaguardia del patrimonio storico e artistico. Conoscenza agenda 2030

Obiettivi formativi e competenze attese

- Competenza alfabetica funzionale • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura • Competenza digitale

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PRIMARIA " PROGETTO INFORMATICA"**

"S.O.S. DIGITALE" - "CODING" - "UN PICCOLO VIAGGIO NELLA GRANDE RETE DEL WEB"

Gli alunni svolgono almeno un'ora di programmazione informatica, attraverso attività proposte dal sito, attività di coding e di ricerca per gestire bene l'uso del computer, telefonini cellulari, tablets ANNO SCOLASTICO 2021/22 S.O.S. DIGITALE - CODING - LABORATORIO DI CODING

Obiettivi formativi e competenze attese

• Competenza Matematica • Competenza digitale • Competenza multilinguistica • Competenza imprenditoriale

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **INFANZIA**

Gli alunni di tutte le sezioni di tutti i plessi dell'Istituto parteciperanno al progetto "Imparo a diventare cittadino"

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **INFANZIA "PROGETTO AMBIENTE"**

Gli alunni di tutti i plessi e di tutte le sezioni, effettueranno percorsi relativi alla salvaguardia dell'ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **INFANZIA**

Il progetto è rivolto a tutti i plessi e tutte le sezioni dell'Istituto. Gli alunni si accolgono e accolgono i nuovi arrivati nella scuola. Preparazione e organizzazione di un ambiente tranquillo e stimolante. Predisposizione di un clima relazionale favorevole.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **INFANZIA "PROGETTO LETTURA"**

Progetto lettura/pittura:100 Rodari...Dipingo con Munari, rivolto a tutti gli alunni del plesso di Panni.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **INFANZIA**

Divertiamoci giocando e manipolando la creta, Progetto rivolto agli alunni di cinque anni per il plesso di Castelluccio. Il PROGETTO non è stato sviluppato a causa dell'emergenza epidemiologica del Covid.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PON/FSE 10.1.2A-FSEPON-PU-2021-193 - TITOLO "RAFFORZIAMOCI LA MENTE"**

Il presente Avviso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni del «Piano scuola estate. Un "ponte" per un nuovo inizio». Gli interventi saranno finanziati sia dal PON che dal POC "Per la Scuola 2014 -2020".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione - Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente, per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali

e informali aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO-MATEMATICO, LINGUISTICO E UMANISTICO**

La scuola parteciperà a gare, certamen, olimpiadi, proposte dal Miur o enti istituzionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : FESTIVAL LEGALITRIA 2021**

Letture – incontri con autori – dibattiti sul tema della legalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : PRESIDIO DEL LIBRO: "PROGETTO I CLASSICI"**

Perché leggere i classici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : PRESIDIO DEL LIBRO: "RACCONTAMI IL GIORNALE"**

Attività di lettura ed incontri con gli autori

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : "AVIS A SCUOLA"**

Sensibilizzazione su volontariato e donazione del sangue

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : SCRITTURA CREATIVA**

INTERVENTO DELL'AREA STRATEGICA. Attività da svolgersi nel primo quadrimestre

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : DIAMO FORMA ALLE IDEE**

INTERVENTO DELL'AREA STRATEGICA. Attività da svolgersi nel primo quadrimestre

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : TEATRO IMPERTINENTE**

INTERVENTO DELL'AREA STRATEGICA. Attività da svolgersi nel secondo quadrimestre

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SECONDARIA SECONDO GRADO : ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DISCIPLINARE**

INTERVENTO DELL'AREA STRATEGICA. Potenziamento sulle discipline: italiano, inglese, matematica, informatica e PCTO.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTO RECUPERO "UNA MARCIA IN PIÙ"

Gli alunni svolgono attività finalizzate al recupero e al consolidamento degli apprendimenti. .

Obiettivi formativi e competenze attese

• Competenza alfabetica funzionale • Competenza Matematica

❖ PROGETTO D'ISTITUTO "FESTA DI FINE ANNO"

Gli alunni svolgono attività varie e diversificate, per preparare il saluto di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza alfabetica funzionale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza digitale • Competenza multilinguistica Gli alunni svolgono attività varie e diversificate PER □ Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi. □ Incentivare la motivazione individuale e di gruppo. □

Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali. □ Sviluppare capacità espressive, interpretative, attentive e di memorizzazione. □ Favorire la socializzazione e l'integrazione.

❖ PROGETTO D'ISTITUTO "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Per l'anno scolastico 2021/2022, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sport come: □ Sviluppare il gusto della pratica sportiva, come indispensabile elemento per crescere. □ Sviluppare la conoscenza del proprio corpo messo in rapporto con gli altri e con le cose. □ Promuovere esperienze motorie stimolanti sotto il profilo

coordinativo, nei suoi vari aspetti e della multilateralità. □ Contribuire al raggiungimento di un vissuto corporeo inteso come espressione e come elemento di comunicazione. Favorire l'inclusione degli alunni BES.

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO "FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE"**

Il progetto promosso, per l'a. s. 2021/22, dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di: • divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; • promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; • diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; • sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

❖ **INFANZIA " SCREEN DSA**

PROGETTO SCREENING – DSA Il progetto, rivolto agli alunni di 5 anni, prevede previa comunicazione alla famiglia, l'attuazione di momenti di indagine conoscitiva e di screening

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO " LIONS KAIROS"**

PENSARE SPECIALE "Kairós ha l'obiettivo primario di provare a migliorare la condizione delle persone con disabilità e contribuire alla realizzazione di una SOCIETA' per TUTTI dove in gioco è la PERSONA e non la patologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e sperimentazione della diversità come: • sviluppare nei ragazzi un atteggiamento cooperativo e solidale; • migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe – famiglia; • maturare un maggiore senso civico; • imparare ad andare oltre le

apparenze.

❖ **PRIMARIA BOVINO PROGETTO "MUSICA A COLORI"**

Progetto rivolto agli alunni delle classi 2^A e 3^A. Gli alunni delle classi, seguono percorsi musicali per sviluppare senso ritmico, vocalità, capacità di ascolto, di creatività e di interpretazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza Matematica • Competenza digitale • Competenza multilinguistica

❖ **CONTINUITA' PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Progetto rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, e agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado, fatta eccezione a Castelluccio rivolto alla classe seconda. Si organizzeranno visite ed attività, tra i due ordini di scuola PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO, previo accordo tra i rispettivi coordinatori di classe a ridosso di eventi significativi dell'anno (Natale, Carnevale o Pasqua) oppure a conclusione dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Continuità come: □ Esigenza primaria per promuovere uno sviluppo armonico della personalità degli alunni. Continuità attraverso: □ L'organizzazione delle attività verticalizzate. □ Comunicazioni puntuali delle informazioni sull'alunno. □

Coordinamento didattico e di collaborazione tra docenti. □ Confronto su specifiche tematiche comuni ai due ordini di scuola. □ Contatti tra i docenti di sostegno dei due ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni con difficoltà di apprendimento riconosciute o in situazione di disagio. □ Costruire un percorso didattico su obiettivi condivisi (anno ponte).

❖ **PRIMARIA " COTIVIAMO IL FUTURO"**

Il Progetto promosso dall'associazione "Terra Promessa" di Foggia, mette a disposizione di 100 scuole primarie pugliesi diecimila bulbi di tulipani da piantumare in un pezzetto di terra interno al cortile della scuola. L'idea è quella di far vivere ai bambini una sana e concreta esperienza, per far scoprire ai bambini la bellezza della

terra e la magia dell'attesa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- far vivere l'esperienza di coltivazione; - scoprire la bellezza della terra e la magia dell'attesa. - far accadere il bene per generare altro bene - apprendere i tempi agricoli; - toccare con mano la fatica.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **INFANZIA "FESTA DI FINE ANNO"**

I bambini svolgono attività varie e diversificate per salutare la fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali. □ Sviluppare capacità espressive, interpretative, attentive e di memorizzazione. □ Favorire la socializzazione e l'integrazione.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO**

Adesione alla campagna per la raccolta fondi per la ricerca.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere il valore della ricerca; - Sensibilizzare alla solidarietà.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole

STRUMENTI

ATTIVITÀ

(LAN/W-Lan)

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO BOVINO - FGPC05401X

PROFESSIONALE DELICETO - FGRC05401G

PROFESSIONALE DELICETO SERALE - FGRC05450X

PROFESSIONALE BOVINO - FGRI054018

VITTORIO EMANUELE III - FGTD05401V

LICEO ACCADIA - FGPS054013

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di valutazione comuni

La proposta dell'offerta formativa, nel suo aspetto educativo generale e didattico specifico, ha nella valutazione un momento imprescindibile di verifica della propria validità. La valutazione, infatti, non ha soltanto la funzione di controllo delle conoscenze degli studenti, di misurazione dei loro risultati, ma riveste anche il ruolo fondamentale di verifica delle competenze acquisite che qualifica il processo di insegnamento – apprendimento.

La valutazione scolastica, per la sua fondamentale valenza formativa, è considerata parte integrante del processo educativo; essa influisce, infatti, su molti aspetti della personalità: percezione e stima di sé, scoperta e valutazione delle proprie capacità, motivazione nell'impegno culturale, orientamento nella costruzione di uno specifico progetto di sé. Formulata in modo coerente con gli obiettivi, essa permette di misurare il grado della loro realizzazione, l'efficacia delle scelte pedagogiche e didattiche adottate, il rispetto dei programmi nei tempi prefissati, l'opportunità di ridefinire modi e tempi della proposta didattica.

La valutazione dovrà essere il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente.

Tutti i docenti dei vari plessi dell'Istituto, all'inizio dell'anno in sede dipartimentale, concordano i criteri di valutazione delle prove di verifica scritta/pratica e orale e il numero minimo delle prove da somministrare per ciascun quadrimestre.

La trasparenza delle valutazioni accompagna naturalmente e costantemente tutte le fasi dell'apprendimento dello studente/studentessa: ogni verifica didattica sia orale che scritta va infatti accompagnata dalla chiara e tempestiva comunicazione dell'esito. Per quanto riguarda le prove scritte, la riconsegna degli elaborati valutati dovrà avvenire possibilmente entro quindici giorni dalla data di somministrazione e comunque prima della prova successiva. La stessa modalità della comunicazione on-line delle valutazioni ha il suo fondamento proprio nella trasparenza dei processi e degli esiti dell'attività formativa.

La valutazione dell'andamento didattico-educativo dei singoli alunni viene effettuata alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Il Collegio dei docenti

stabilisce strumenti e criteri comuni per la valutazione basati sulle Linee guida ministeriali e coerenti con gli obiettivi delle attività curricolari ed extracurricolari svolte.

Ogni docente definirà le valutazioni di fine periodo sulla base di prove di tipologie diverse (scritte, orali, pratiche). Il numero delle verifiche non potrà essere inferiore a due per quadrimestre.

La valutazione finale del primo quadrimestre sarà comunicata con doppio voto, scritto/pratico e orale, per le discipline che prevedono anche lo scritto/pratico.

La valutazione di fine secondo quadrimestre sarà comunicata per tutte le discipline con voto singolo che rappresenta la media dello scritto/pratico e orale.

ALLEGATI: Tabelle valutazioni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si allega la rubrica di valutazione per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Omnicomprensivo.

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10;
- la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello stesso nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati. Nell'attribuire il voto di condotta in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe effettuerà sempre una valutazione complessiva del comportamento di ciascun

alunno durante tutto l'anno scolastico, soppesando adeguatamente sia gli elementi che concorrono positivamente, sia quelli che inficiano la sua valutazione. Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai criteri sopraindicati.

Profili dello studente in relazione al comportamento

VOTI PROFILI

10 Comportamento eccellente nei confronti degli insegnanti, del personale ATA, dei compagni e assolutamente rispettoso del patrimonio della scuola e di terzi. Atteggiamento responsabile, motivato, collaborativo, di esempio per gli altri studenti. Frequenza assidua.

9 Comportamento sempre corretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA, dei compagni, generalmente disponibile alla collaborazione; assolutamente rispettoso del patrimonio della scuola e di terzi. Frequenza regolare.

8 Comportamento corretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA e degli alunni, anche se non sempre collaborativo, responsabile e partecipe; rispettoso del patrimonio della scuola e di terzi. Frequenza regolare.

7 Comportamento discretamente corretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA e degli alunni. Accettabile rispetto del patrimonio della scuola e di terzi. Poco partecipativo e responsabile. Presenza di alcune note disciplinari individuali. Frequenza abbastanza regolare con ridotta presenza di ritardi e richieste di uscite anticipate.

6 Comportamento non sempre corretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA e degli alunni, con più note disciplinari e/o ammonizioni. Poco rispettoso del patrimonio della scuola e di terzi. Presenza di un certo numero di ritardi, assenze e richieste di uscite anticipate. Atteggiamento poco partecipativo e responsabile.

5 Comportamento gravemente scorretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA e degli alunni; scarso rispetto del patrimonio della scuola e di terzi (atti di bullismo casi di furto, danneggiamenti e atteggiamenti violenti). Reiterate assenze, ritardi, uscite anticipate soprattutto in coincidenza delle verifiche. Frequenza molto irregolare.

Il Consiglio di Classe nell'attribuzione del voto di condotta tiene in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente durante l'anno scolastico ed ha facoltà di valutare i diversi casi con la discrezionalità che gli compete, vista la difficoltà di indicare standard che rappresentino la gamma di

comportamenti dello studente, senza riferimenti ai contesti in cui essi si manifestano.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il voto di fine anno, basato ovviamente sui voti conseguiti nelle singole prove di verifica, mantiene comunque un valore valutativo complessivo, che non è dato dalla sola media aritmetica dei voti conseguiti e, pertanto, il docente può, sulla base di oggettivi e dimostrabili elementi di valutazione, discostarsi in modo ragionevole dalla semplice media aritmetica. Particolare attenzione deve essere prestata, dal personale docente, nel valutare e valorizzare adeguatamente i progressi compiuti dal singolo alunno nel superamento di lacune preesistenti, determinate da insufficiente preparazione pregressa e/o da condizioni socio-economiche svantaggiate e/o da situazioni personali e familiari oggettivamente limitanti.

Il Consiglio di classe – nel definire il numero delle negatività e la tipologia delle stesse, ai fini della determinazione di promozione, di non promozione, di sospensione del giudizio – terrà conto dei parametri di valutazione, a parte definiti, e si esprimerà soprattutto sulla possibilità o meno dell'alunno/a di proseguire gli studi nella classe successiva, sia pure, ove previsti, con opportuni interventi di recupero nei mesi estivi, senza incontrare difficoltà insormontabili. Le carenze saranno ritenute più o meno gravi in base alla quantità e all'importanza di conoscenze, competenze ed abilità non possedute in relazione alla programmazione della/e materia/e. Si considera condizione aggravante la negatività nella/e medesima/e materia/e oggetto di sospensione del giudizio nel precedente anno scolastico. Si considerano pure condizioni aggravanti l'eccessivo numero di assenze, ritardi e uscite anticipate, con particolare riferimento ai giorni delle interrogazioni e delle verifiche scritte o pratiche, lo scarso impegno nello studio e la partecipazione passiva, disinteressata o addirittura di disturbo alle lezioni.

La sospensione del giudizio nello scrutinio finale di giugno, con l'attribuzione del debito formativo in una o più discipline, comporterà, per lo studente, l'obbligo del recupero e della verifica del superamento del debito stesso prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Per la determinazione del DEBITO FORMATIVO si stabilisce che il numero delle

materie, sottoposte a debito con obbligo di recupero e verifica, non dovrà essere tale da divenire carico eccessivo rispetto alle possibilità accertate di recupero di ogni singolo/a alunno/a (di regola non più di tre materie). In ogni caso, a parziale e motivata modifica di questo criterio generale, il numero dei debiti da assegnare è lasciato alla determinazione attenta e consapevole dei singoli Consigli di classe, su proposta dei docenti delle materie in questione, tenuto conto della personalità scolastica degli alunni e della loro preparazione complessiva. I singoli Consigli di classe, a fronte di alunni con comprovate capacità non messe a frutto nello studio, anche di una sola materia, e che di conseguenza abbiano riportato, un voto non positivo, anche solo mediocre, potranno attribuire il debito con obbligo di recupero.

Al termine degli scrutini di giugno, agli alunni con sospensione del giudizio, e alle rispettive famiglie, verrà data formale comunicazione circa le lacune da colmare. Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, i suddetti alunni saranno sottoposti alle verifiche per l'accertamento del superamento o non superamento dei debiti formativi e, alla luce dei risultati riportati in tali verifiche, i Consigli di classe potranno deliberare la loro ammissione o non ammissione alla classe successiva.

ALLEGATI: AMMISSIONE CLASSI SUCCESSIVE_2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni sono entrate in vigore dal 1° settembre 2018. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto il differimento al 1° settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola - lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti

dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Il giudizio di idoneità sarà determinato anche sulla base del percorso scolastico compiuto dall'allievo.

ALLEGATI: CRITERI AMMISSIONE ESAMI DI STATO_2019.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, regolamentato dal D.M. n. 99 del 16 Dicembre 2009 e dall'art. 1 del D.M. 24/2000 n. 49 relativo ai crediti formativi, è espresso con un punteggio, attribuito nel corso del triennio. Il Consiglio di classe ha il compito di attribuire il credito durante lo scrutinio finale. Il punteggio ottenuto in base alla media dei voti può oscillare di un punto, senza tuttavia comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti, alla presenza dei seguenti indicatori: media dei voti - frequenza regolare - interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo - rispetto del regolamento di Istituto -partecipazione proficua ad attività integrative e/o extracurricolari -presenza di crediti formativi.

Il voto di condotta, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art. 2 dell' 8/4/09, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla definizione dello stesso, perché fa media con i voti di profitto, così anche il voto di Scienze motorie e sportive (C.M. n.10/09). La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico (art.6 del Regol. attuativo 13/03/09) e per la condotta.

In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella ministeriale vigente.

Agli alunni con giudizio sospeso, il credito non viene attribuito nello scrutinio finale ma in sede di integrazione dello stesso. L'attribuzione dei crediti sarà

effettuata dopo l'eventuale superamento delle prove suppletive. Allo studente che è stato promosso con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio, il CdC in sede di integrazione dello scrutinio, può assegnare il punteggio più alto relativo alla media dei voti conseguita solo in presenza di circostanze concomitanti: a. debito unico; b. prova di verifica superata con una valutazione \geq a otto/decimi (8/10). Nello scrutinio finale dell'ultimo anno il Consiglio di classe può integrare il punteggio complessivo dello studente che, con particolare impegno e merito scolastico, abbia recuperato situazioni di svantaggio degli anni precedenti, in relazione a condizioni familiari o personali che abbiano determinato un minor rendimento.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La somma totale dei crediti risulta quindi di 40 punti.

ALLEGATI: ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito formativo:

Il credito formativo, così come stabilito dalla normativa vigente, consiste in ogni qualificata esperienza, conseguita fuori dalla scuola e debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi cui si riferisce l'Esame di stato. Tale coerenza è intesa come: -affinità con i contenuti tematici del corso -approfondimento e ampliamento di argomenti coerenti con il piano di studi -concreta attuazione di tematiche trattate. Il credito formativo contribuisce, insieme ad altri parametri (impegno, interesse culturale, partecipazione, ecc...), alla determinazione del credito scolastico all'interno della fascia di punteggio corrispondente alla media dei voti.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa (art. 3 del D.M. n.49 del 24 febbraio 2000).

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti, in relazione alle attività formative esterne all'Istituto, individua i seguenti parametri per l'assegnazione del credito formativo: 1. la durata della partecipazione 2. l'attinenza rispetto alle finalità specifiche dell'indirizzo di studi 3. la rilevanza regionale o nazionale.

I Consigli di Classe decidono ogni singolo caso sulla base della normativa vigente che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze. Si considerano qualificanti quelle esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, professionale, civile e sociale.

Saranno riconosciute per la classe successiva le certificazioni acquisite nel periodo seguente allo scrutinio finale della classe precedente. Eventuali Certificazioni (linguistiche, informatiche) acquisite nell'ultimo mese del secondo anno (maggio-giugno), saranno riconosciute come credito formativo al terzo anno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA DEI MILLE - FGAA81601E

VIA GRAMSCI - FGAA81602G

VIA D. ALIGHIERI - FGAA81603L

VIA II FONTANELLE - FGAA81604N

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti effettuano la valutazione degli alunni durante l'intero A.S. attraverso l'osservazione sistematica, la conversazione libera e guidata nei vari contesti di gioco e di attività, la produzione di testi grafici liberi e guidati; alla fine del primo e del secondo quadrimestre le docenti somministrano schede di verifica appositamente predisposte. Particolare attenzione viene prestata alla valutazione degli alunni prossimi ad accedere al primo anno di scuola primaria, per i quali è prevista, da parte dei docenti, la compilazione di una scheda Profilo delle competenze che documenta il grado di raggiungimento delle competenze relative ai cinque campi di esperienza definite del curricolo verticale per la scuola dell'infanzia.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di

sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le

istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Come valutare le capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni).... La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti: - Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...) Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PANNI - FGMM81601P

ROSSOMANDI - FGMM81602Q

FLACCO ORAZIO - FGMM81603R

FRANCESCO DE MATTEO - FGMM81604T

Criteria di valutazione comuni:

I docenti effettuano la valutazione degli alunni durante l'intero A.S. attraverso l'osservazione sistematica, la conversazione libera e guidata nei vari contesti di gioco e di attività, la produzione di testi grafici liberi e guidati; alla fine del primo e del secondo quadrimestre le docenti somministrano schede di verifica appositamente predisposte. Particolare attenzione viene prestata alla valutazione degli alunni prossimi ad accedere al primo anno di scuola primaria, per i quali è prevista, da parte dei docenti, la compilazione di una scheda Profilo delle competenze che documenta il grado di raggiungimento delle competenze relative ai cinque campi di esperienza definite del curricolo verticale per la scuola dell'infanzia.

ALLEGATI: DOCUMENTO VALUTAZIONE 2020-21.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. (D. Lgs. N.62/2017)

Il Regolamento sulla valutazione (D.P.R. 122/09, art.7, c. 1) precisa che la valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole s'ispirano ai principi del D.P.R. 249/1998 (così come modificato dal D.P.R. 235/2007 e riportato nel Regolamento d'Istituto); all'art. 7, c. 3, specifica, inoltre, che la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nell'art. 3, c. 2 del DPR 249/1998 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Il D. Lgs. N.62/2017 ha abrogato la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, viene espressa mediante un giudizio sintetico.

E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La validità dell'anno scolastico è subordinata alla frequenza da parte dello studente di almeno tre quarti dell'orario annuale delle lezioni (D.P.R. 122/09), salvo le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative -per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti- se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe procede prioritariamente all'esame della situazione dell'alunno, valutando quindi se sia utile nel caso specifico, per la sua maturazione scolastica e personale, decidere per la sosta dell'allievo nella medesima classe oppure se sia opportuna la sua ammissione alla classe successiva.

E' ammesso pertanto alla classe successiva lo studente che:

- ha frequentato regolarmente le lezioni;
- ha conseguito il 6 in ogni disciplina o presenta alcune insufficienze (voto 5) tali

da poter essere recuperate in tempi brevi nello stesso contesto di gruppo - classe, grazie alla capacità dello studente di saper organizzare in modo autonomo e coerente il proprio studio sulla base delle indicazioni dei docenti;

- ha seguito con risultati positivi interventi didattici integrati e/o individualizzati organizzati dal Consiglio di classe, riportando miglioramenti nel possesso e nell'uso di abilità di base e che fanno pensare che possa continuare il percorso di recupero nello stesso gruppo classe.

Non è ammesso alla classe successiva lo studente che:

- non ha frequentato regolarmente le lezioni, secondo quanto previsto dalla normativa;

- ferma restando la facoltà del Consiglio di decidere l'ammissione o meno, valutando l'alunno nelle sue condizioni affettive e sociali e tenendo conto del livello di sviluppo di tutte le sue competenze, presenta una o più insufficienze gravi (voto 3/4) tali da non poter essere recuperate in tempi brevi ed inoltre:
 - 1) non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e non dimostra un impegno e una motivazione sufficienti a poter risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;

- 2) nonostante gli interventi individualizzati e le attività di recupero e consolidamento, non ha superato le sue difficoltà e continua ad evidenziare scarso interesse e insufficiente applicazione nello studio;

- 3) partendo da una situazione di base deficitaria, impegnato in attività integrative/individualizzate di recupero, ha riportato risultati che rendono necessario il prolungamento del tempo di permanenza nella classe, quindi nell'Istituto (prevenzione della dispersione scolastica).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di Stato, valgono le stesse disposizioni legislative sopra richiamate.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA secondaria di I grado:

In allegato le rubriche valutative

ALLEGATI: ALLEGATO 9 -RUBRICHE VALUTATIVE SECONDARIA I
GRADO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA DEI MILLE - FGEE81601Q

PANNI - FGEE81602R

CASTELLUCCIO DE' SAURI - FGEE81603T

VICO II FONTANELLE - FGEE81604V

Criteria di valutazione comuni:

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA:

I giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale

Secondo quanto previsto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e in particolare l'art. 1, comma 2 – bis, in deroga all'art. 2 comma 1 del D.lgs. 62/2017, dall'ordinanza M.I. n.172 del 04/12/2020 con in allegato le relative Linee guida in riferimento alla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria e dalla la nota M.I. n. 2158 del 04/12/2020, a decorrere dall'a.s. 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica ex. L.92/2019, attraverso giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione. Tale valutazione è altresì formulata in coerenza con l'offerta formativa d'istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riportati nelle Linee Guida ovvero:

- a) Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- b) Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- c) Base l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- d) In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione dell'andamento didattico-educativo dell'alunno viene effettuata alla fine del primo e del secondo quadrimestre. La scheda di valutazione predisposta dall'istituto riporta le discipline con i relativi indicatori dei livelli di apprendimento, il comportamento, le eventuali attività e il giudizio globale; su di essa i risultati della valutazione delle discipline sono espressi in decimi.

ALLEGATI: DOCUMENTO VALUTAZIONE primaria 2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si allega la rubrica di valutazione per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Omnicomprensivo.

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella scuola Primaria è espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione; si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (Decreto Legislativo 62/2017, art.1 comma 3); in particolare si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri; nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti; nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (art. 7 del Regolamento)

Il giudizio descrittivo sarà formulato secondo i criteri stabiliti nella tabella di seguito riportata (art. 2, comma 8 del Regolamento), facendo riferimento ai seguenti descrittori riportati sulla scheda di valutazione:

COMPORAMENTO – Curare la propria persona. Mettere in atto comportamenti di autonomia.

Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Rispettare le regole convenute. Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita.

Frequentare con regolarità la scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In caso di ammissione alla classe successiva, pur in presenza di una valutazione inferiore a sei decimi in alcune discipline, è allegata una nota specifica per informare le famiglie a riguardo. I docenti della classe in sede di scrutinio, con

decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA:

In allegato le griglie di valutazione disciplinare della Scuola primaria

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PRIMARIA.pdf

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA PRIMARIA:

In allegato le rubriche valutative

ALLEGATI: ALLEGATO 8- RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e esse, in generale, riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (lavori di gruppo, didattica cooperativa, tutoring); gli interventi si dimostrano abbastanza efficaci. Alla formulazione dei PEI partecipano anche i docenti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola individua gli studenti con BES e propone alle loro famiglie un percorso che le porti a prendere consapevolezza delle difficoltà esistenti, attraverso colloqui con specialisti e eventuali certificazioni. Sia che le famiglie seguano il percorso proposto dalla scuola sia che esse non lo facciano la scuola si prende cura degli studenti con BES, redigendo PDP e aggiornandoli con regolarità. La scuola realizza progetti di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, che riescono a far sentire gli studenti a loro agio a scuola. Sulla base di prove in ingresso strutturate la scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche in collaborazione con associazioni presenti sul territorio. Questi interventi, in generale, riescono a migliorare il percorso scolastico degli studenti stranieri. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza

La scuola non sempre ottiene la collaborazione delle famiglie nell'intraprendere un percorso di riflessione e consapevolezza volto a comprendere a fondo le difficoltà degli studenti con BES e, quindi, non sempre riesce a redigere PDP adeguati e ad aggiornarli. Gli interventi di accoglienza non bastano a garantire il successo scolastico degli studenti stranieri. Le attività realizzate dalla scuola su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità non sempre hanno ricadute positive sulla qualità dei rapporti tra gli studenti, probabilmente a causa della difficoltà incontrata dalla scuola nel coinvolgere le famiglie, perché anch'esse partecipino alle sollecitazioni culturali proposte.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento la scuola realizza interventi di recupero per gruppi di livello nelle classi, utilizza tutoring nelle classi e organizza corsi di recupero pomeridiani; inoltre, in alcuni casi, la scuola consiglia alle famiglie che gli studenti siano supportati nelle ore pomeridiane durante lo svolgimento dei compiti a casa in relazione a determinate discipline e/o per determinati periodi di tempo. I docenti monitorano e valutano i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà in seguito agli interventi di recupero proposti. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono spesso efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso il lavoro nei gruppi di livello nelle classi, la partecipazione a competizioni e gare esterne, a progetti in orario curricolare e/o extracurricolare. Gli interventi di potenziamento realizzati in genere si dimostrano efficaci. In funzione dei bisogni educativi nel lavoro d'aula vengono utilizzati misure compensative e/o dispensative, tutoraggio tra pari, studio assistito e laboratori. L'utilizzo di questi interventi è abbastanza diffuso nelle varie classi.

Punti di debolezza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con BES e gli stranieri da poco in Italia. Gli interventi che la scuola realizza per

supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono talvolta inefficaci perché manca la collaborazione delle famiglie.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Con la legge n. 18 del 3 marzo 2009, il Parlamento Italiano ha ratificato la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, riconoscendo il diritto all'istruzione delle persone con disabilità all'interno di un sistema di "istruzione inclusivo a tutti i livelli" ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita (art. 24). In tal senso, il P.A.I. è un documento che assume centralità nella scuola, poiché si pone quale punto di riferimento per tutti i docenti nella gestione ed organizzazione di una didattica inclusiva e di un processo educativo unitario e improntato alla continuità. Inoltre, consente di conoscere con maggiore puntualità, anche da un punto di vista normativo, la variegata realtà rappresentata dagli alunni con Bisogni educativi Speciali. Inoltre, rappresenta uno strumento di verifica rispetto al percorso di inclusività perseguito dall'istituto scolastico, poiché impone un processo di autoriflessione, che deve stimolare tutti a valutare il successo formativo raggiunto dagli alunni e a misurare il loro "star bene in classe e a scuola". In tal modo, il Collegio dei docenti è chiamato a ragionare rispetto all'efficacia dei metodi di insegnamento adottati ed anche rispetto all'effettiva capacità inclusiva che le azioni educative intraprese hanno avuto nel corso dell'anno scolastico. Il processo di individuazione delle positività e delle criticità nelle azioni promosse deve poi imporre un'attività volta al consolidamento delle prime e al superamento delle seconde.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutto il personale dell'istituto è coinvolto nella realizzazione del progetto di inclusione.

- Gli studenti sono al centro dell'azione educativa e collaborano alla costruzione del proprio percorso e Progetto di Vita
- I docenti attivano percorsi didattici, utilizzando le metodologie più adeguate per "insegnare ad imparare", facendo leva sui punti di forza, ricercando in ciascuno il personale stile di apprendimento ed sperando una didattica innovativa e personalizzata
- Il personale ATA collabora all'organizzazione delle attività,

nella sorveglianza e nella documentazione di tale progetto □ Le famiglie condividono le modalità di lavoro e di rilevazione delle difficoltà, collaborano alla rimozione di ogni ostacolo e avanzano proposte costruttive per rendere efficace il processo educativo □ Il Dirigente Scolastico, Gaetano De Masi, funge da organizzatore, facilitatore e mediatore dei diversi attori, che fra loro interagiscono al fine di produrre una valida politica di integrazione □ L'Ufficio Scolastico Territoriale di Foggia, in qualità di Amministrazione, promuove specifiche azioni di formazione, informazione e supporto alle istituzioni scolastiche □ Il territorio dei tre Comuni, nei quali si trovano i plessi dell'istituto comprensivo, contribuiscono alla realizzazione di interventi mirati e all'individuazione delle problematiche (operatori ASL, educatori, neuropsichiatri infantili, psicologi, assessori all'istruzione e alle politiche sociali, assistenti sociali) □ L'ambito Territoriale di Troia ha stipulato un protocollo di intesa che coinvolge i sindaci dell'ambito territoriale, i dirigenti scolastici e l'ASL per la costruzione di buone prassi di inclusione degli alunni disabili. I docenti hanno un ruolo chiave nel determinare il successo dell'integrazione scolastica. Fondamentale è il loro modo di affrontare le differenze presenti nella classe, fornendo risposte positive ed efficaci e creando forti relazioni sociali fra gli alunni. È compito dell'insegnante creare una rete di cooperazione che tenga insieme tutti gli attori del processo educativo. I docenti dell'Istituto adotteranno metodologie che tengano conto dei diversi stili di apprendimento, personalizzando quanto più possibile i percorsi educativi. Verranno attivate metodologie laboratoriali, per insegnare agli alunni a lavorare in gruppi e a cooperare, secondo il metodo della complementarità e della sussidiarietà. Molto importante è anche l'aspetto motivazionale, da consolidare soprattutto negli alunni in difficoltà.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Si rinvia all'allegato

❖ APPROFONDIMENTO

ALLEGATI:
PAI 2019-20.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la

pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; **VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

SENTITO il parere del Collegio dei docenti del 22 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato dal Collegio dei Docenti, in data 30/10/2019, con Delibera n. 10;

CONSIDERATO il Decreto del Dirigente Scolastico, prot. 2821/A34 del 31/07/2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di

trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme

digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DECRETA

il Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Omnicomprensivo dei Monti Dauni.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle

attività didattiche ed educative della Scuola.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo

lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli

obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o

episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta

formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico AXIOS. Tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- IL SITO WEB: <https://www.istitutocomprensivobovino.edu.it>

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ALISS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.sezione* @_____) o

l'indirizzo email del gruppo classe (*studenti.nomeclasse* @_____).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento

delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il

fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @istitutocomprensivobovino.edu.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di

accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e

cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento

di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare

fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del

Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

ALLEGATI:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE_ATTIVITA-D.A.D. (1).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Gestione dell' informazione e della comunicazione al personale docente e A.T.A. della scuola; Organizzazione dei servizi di supporto all'attività didattica/amministrativa (sostituzioni, permessi brevi, assenze del personale docente, permessi di entrata/uscita alunni); Comunicazioni riservate alle famiglie e agli studenti; Raccordo delle attività dei tre settori interagendo con i relativi referenti; Controllo dei lavori di preparazione del Programma Annuale; Supervisione del sistema di monitoraggio/valutazione in collaborazione con i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali; Cura dei rapporti con i diversi interlocutori esterni; Cura dei rapporti con la stampa e le televisioni private/ pubbliche; Controllo e supervisione della comunicazione digitale interna ed esterna (famiglie, studenti, enti pubblici e privati...); Supervisione delle Commissioni acquisti e collaudo;	2
----------------------	--	---



	Supervisione delle operazioni di Esami di Stato conclusivi del 1 [^] ciclo di Istruzione; Rappresentanza esterna, su delega del D.S.; Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento.	
Funzione strumentale	<p>AREA 1. (due docenti) Funzione Strumentale per la "Gestione e Coordinamento delle attività del Pof/Ptof- Continuità didattica". Si specifica che i compiti e le funzioni inerenti a tale ruolo sono i seguenti: • E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. • Individua raccordi con le attività afferenti a tutte le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse; • Si raccorda con il Dirigente, il Collegio dei docenti e con le altre figure di sistema; • Cura l'aggiornamento del POF negli aspetti generali e in quelli riferiti all'anno in corso; • Cura la schedatura dei progetti; • Favorisce la pubblicizzazione del POF e dei POF sintetici; • Partecipa alle iniziative di formazione sulle tematiche d'area; • Monitora e verifica le attività di area (progetti ed attività) in fase intermedia e finale; • Coordina le attività della Commissione composta da almeno un docente di ciascun ordine di Scuola dell'Istituto ; • Coordina attività di continuità /raccordo atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro (anni ponte); • Collabora al coordinamento di attività di sperimentazione del</p>	8



curricolo verticale secondo le Nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo. AREA 2. (due docenti) Funzione Strumentale per la "Documentazione, Multimedialità e Gestione delle nuove tecnologie" Si specifica che i compiti e le funzioni inerenti a tale ruolo sono i seguenti:

- E' componente dello staff del Dirigente Scolastico;
- Individua raccordi con le attività afferenti a tutte le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse;
- Coordina l'implementazione dell'utilizzo del parco tecnologico per questioni relative alla registrazione dei processi didattici (registro personale on-line, scrutinio elettronico...) da parte del corpo docente, che assiste nel processo di dematerializzazione, rispondendo ad eventuali problematiche emergenti, anche mediante l'organizzazione di incontri finalizzati ad un uso sempre più autonomo e consapevole degli strumenti informatici;
- Coordina il funzionamento delle nuove tecnologie e cura la documentazione educativa;
- Cura il sito web;
- Cura la gestione del portale attraverso l'inserimento di news relative all'Istituto e di materiali vari, alcuni dei quali ad uso esclusivo del personale scolastico che accede nella sezione intranet: P.O.F., regolamenti, circolari, modulistica, lavori alunni, progetti vari, documentazione di attività didattiche e



di incontri di formazione/aggiornamento, ecc. • Verbalizza il lavoro svolto, indicando data e ore effettuate dai singoli componenti della Commissione AREA 3. (due docenti) Funzione Strumentale per: "Disagio, Disabilità, Area Minori, Bes, Dsa Si specifica che i compiti e le funzioni inerenti a tale ruolo sono i seguenti: • E' componente dello staff del Dirigente Scolastico; • Individua raccordi con le attività afferenti a tutte le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse; • Intrattiene rapporti di collaborazione con il CTS di Foggia e con lo specifico ambito dell'U.S.R. Puglia/ U.S.P. di Foggia; • Coordina le attività di sostegno per gli alunni diversamente abili; • Cura l'area degli interventi e dei servizi per gli studenti; • Cura i rapporti con le UMEE ed Enti accreditati; • Cura i rapporti con ASL, servizi sociali ed Agenzie del territorio; • Segue eventuali tirocinanti su aree tematiche inerenti la propria funzione; • È responsabile del Centro Territoriale per l'Inclusione (con riconoscimento stabilito dall'Accordo di Rete e non a carico del F.I.S; • Coordina le pratiche DSA, per individuare i casi sospetti e regolamentare la gestione del processo di integrazione dell'alunno con DSA; • Organizza i GLH operativi e di Istituto; • Raccoglie la documentazione, relativa all'area, e ne cura la divulgazione; • Verbalizza il



	<p>lavoro svolto, indicando data e ore effettuate dai singoli componenti della Commissione; AREA 4. Funzione Strumentale per: "VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO". Si specifica che i compiti e le funzioni inerenti a tale ruolo sono i seguenti: • E' componente dello staff del Dirigente Scolastico; • Individua raccordi con le attività afferenti a tutte le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse; • Condivide gli esiti scaturiti dal monitoraggio, dall'autoanalisi e dall'autovalutazione; • Progetta piani di miglioramento; • Cura i rapporti con l'INVALSI; • Coordina le varie fasi inerenti la somministrazione delle prove INVALSI; • Individua i criteri e gli strumenti comuni di verifica e valutazione individuali e per classi parallele; • Verbalizza il lavoro svolto, indicando data e ore effettuate dai singoli componenti della Commissione.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinamento del lavoro di riflessione sui contenuti e sulle peculiarità epistemologiche degli ambiti disciplinari. Coordinamento del lavoro di progettazione di azioni sistematiche finalizzate alla ricerca di raccordi curricolari e interdisciplinari, attraverso la condivisione di attività/contenuti/principi metodologici che possano fondare la pratica della continuità educativa e didattica. Promozione delle esperienze di documentazione, per trasformare le</p>	8



	esperienze dei docenti e delle classi in sapere collettivo.	
Responsabile di plesso	Supporta il D.S. nella gestione dei plessi. In particolare: coordina l'attività didattica all'interno del plesso; sovrintende alla gestione di ingressi e uscite anticipate degli alunni ; monitora la frequenza degli alunni; controlla che siano osservate le direttive della dirigenza e la diffusione delle circolari interne; vigila sul corretto uso del materiale didattico e strumentale comune e sulla pulizia dei locali e si attiva per prevenire eventuali situazioni di pericolo; si interfaccia costantemente con la presidenza circa l'andamento didattico e organizzativo del plesso.	24
Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di laboratorio, per garantire la sicurezza delle attività didattiche svolte all'interno del laboratorio, custodisce macchine e attrezzature effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; segnala eventuali anomalie all'interno del laboratorio e predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio.	4
Animatore digitale	Ha il compito di attuare quanto previsto nell'azione 28 del PNSD,	1
Team digitale	Organizza le attività legate all'uso ordinario del registro elettronico, del sito web della scuola e delle	8



	piattaforme utilizzate per la Didattica digitale integrata. Gestisce attività interne di formazione dei docenti e collabora con i referenti di plesso per il controllo delle problematiche relative soprattutto alla DAD.	
Coordinatore dell'educazione civica	I referenti per l'educazione civica svolgono funzioni di coordinamento e controllo dell'applicazione del curriculum trasversale per l'educazione civica, in collaborazione con i coordinatori di classe	10
Coordinatore attività ASL	Il docente Referente svolge le seguenti funzioni: -gestire il progetto generale di Alternanza Scuola-Lavoro nell'ambito dell'Istituto; -coordinare le figure dei docenti tutor; - preparare tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività di Alternanza; - informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Consigli di classe) sullo svolgimento dei percorsi.	1
Segretario	<ul style="list-style-type: none">• Cura la stesura dei verbali dei Consigli di Classe ordinari e straordinari;• Cura la tenuta e la custodia del registro dei verbali prestando particolare attenzione alla garanzia della riservatezza inerente i dati sensibili degli alunni.• Coadiuvare il coordinatore nel veicolare agli alunni e alle famiglie le comunicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dai Docenti con compito di Funzione-Strumentale, dai Responsabili dei	35



	<p>Progetti e dalla Segreteria; • Affianca il coordinatore o lo sostituisce in sua assenza, nel controllo puntuale della registrazione delle firme dei docenti, delle assenze degli alunni e delle giustificazioni da parte dei genitori (la registrazione giornaliera delle assenze e delle giustificazioni sarà effettuata dal docente della 1^a ora che annoterà sul registro di classe i nominativi degli alunni che ne saranno sprovvisti); • Controlla, con il coordinatore, la regolare tenuta del Registro di Classe, verifica il numero delle assenze, i ritardi e le uscite anticipate effettuate dagli alunni, segnalando alle famiglie le situazioni di scarsa frequenza.</p>	
Coordinatore di classe	<p>• È referente del Dirigente Scolastico, dei docenti componenti del Consiglio, degli alunni e dei genitori; • Coordina e veicola agli alunni e alle famiglie le comunicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dai Docenti con compito di Funzione-Strumentale, dai Responsabili dei Progetti e dalla Segreteria; • Controlla la puntuale registrazione delle firme dei docenti, delle assenze degli alunni e delle giustificazioni da parte dei genitori (la registrazione giornaliera delle assenze e delle giustificazioni sarà effettuata dal docente della 1^a ora che annoterà sul registro di classe i nominativi degli alunni che ne saranno sprovvisti); • Controlla la regolare tenuta del Registro di Classe, verifica il</p>	60



	<p>numero delle assenze, i ritardi e le uscite anticipate effettuate dagli alunni, segnalando alle famiglie le situazioni di scarsa frequenza; segnala ai collaboratori del DS e alla Dirigenza il mancato rispetto da parte degli alunni del Regolamento Disciplinare d'Istituto suggerendo eventuali provvedimenti disciplinari; • Informa il Dirigente sulla presenza di alunni in difficoltà e sul rispetto delle procedure che li riguardano; • Coordina i Consigli di Classe su delega del DS; presiede l'assemblea di classe che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Classe; • Presiede gli scrutini di 1° e 2° Quadrimestre su delega del DS; • Coordina, insieme ai colleghi, in sede di C.d.C, la realizzazione delle iniziative proposte nell'ambito dei vari Progetti; • Definisce, insieme agli altri docenti, in sede di C.d.C, la programmazione di classe e il giudizio globale della valutazione degli alunni del 1° e del 2° quadrimestre; • Predispone una relazione scritta in merito all'attività svolta ai fini del riconoscimento del compenso accessorio.</p>	
<p>Coordinatore di settore Infanzia/Primaria/Secondaria</p>	<p>• E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. • Cura la comunicazione tra D.S. e colleghi sulle problematiche e gli aspetti relativi al proprio settore; • Presiede su delega del D.S. i Collegi di Settore in casi eccezionali; • Coordina le attività di</p>	<p>4</p>



	<p>programmazione collegiale unitaria e/o per dipartimenti disciplinari; • Predispone una relazione scritta in merito all'attività svolta ai fini del riconoscimento del compenso accessorio.</p>	
Tutor	<p>• Sostiene il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; • Facilita i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione (CM 267/91). • Supporta il docente neo assunto nella elaborazione del proprio portfolio professionale, che si conclude con un progetto formativo personale, sulla base dell'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione e dei bisogni della scuola in cui presta la propria attività • Al completamento della formazione il tutor dovrà compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal dirigente scolastico. Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica. • Informa il Dirigente sulla presenza di eventuali</p>	9



	difficoltà e sul rispetto delle procedure	
N.I.V. (Nucleo Interno Valutazione)	<p>Il N.I.V. coordinerà il suo lavoro con le F.S. e i collaboratori del D.S. allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none">□ individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema;□ individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto;□ analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati;□ sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie;□ tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani e compiti significativi;□ monitorare regolarmente e valutare i processi, i risultati e la natura delle partnership;□ analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo, prendendo in considerazione gli obiettivi della scuola e i cambiamenti del contesto.	15
Comitato di valutazione	<p>Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) punto 3, del comma 129 della legge 107/15; espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; valutazione del servizio, di cui all'art. 448 del D.lgs.</p>	5



	297/94, riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.lgs. 297/94.	
Referente per la formazione	Censisce i bisogni formativi del personale docente e ATA , realizza un planning triennale di scuola delle attività formative coerenti con i bisogni espressi, i percorsi del Piano di miglioramento, con le tematiche del Piano di Formazione Nazionale e di rete. Cura i rapporti con le agenzie formative e collabora con il Dirigente per l'organizzazione di attività formative da un punto di vista concreto (cercare e valutare i formatori, gestire i fondi professionali e il tempo e monitorarne l'avanzamento). Valuta l'attività una volta terminata.	1
Referenti orientamento	Coordina l'attività di orientamento in uscita e in entrata. Cura la predisposizione del materiale da utilizzare nell'attività di orientamento e coordina l'attività di promozione dell'istituto. Organizza open-day	3
Referente e commissione viaggi	Recepiscono le proposte dei consigli di classe e organizzano i viaggi d'istruzione e le visite guidate.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>all'Istituto è stato assegnato un docente di Potenziamento di Arte per 18 ore settimanali. A fronte di una situazione in cui in organico era previsto un docente A di Arte per 18 ore, con cattedra articolata su Bovino (10 ore) e Castelluccio (8 ore) e un docente B di potenziamento di Arte per 18 ore, si è scelto di suddividere le ore di potenziamento tra i due docenti per motivi organizzativi, data l'articolazione dell'Istituto su tre plessi in tre diversi comuni e, soprattutto, per consentire una maggior valorizzazione della professionalità dei docenti interessati ed un pieno raggiungimento dei risultati di miglioramento previsti nel PDM. Sono state create, dunque, due cattedre "miste" così articolate: Docente A: Plesso di Bovino: ORE CURRICOLARI: 10 ORE DI POTENZIAMENTO: 8 Docente B Plesso di Castelluccio: ORE CURRICOLARI: 8 ORE DI POTENZIAMENTO: 10 Le docenti di potenziamento contribuiranno alla realizzazione del "Progetto Inclusione", un progetto curricolare che si pone l'obiettivo di ridurre quel margine di divario che si registra nel processo di apprendimento fra diversi alunni, causato da una molteplicità di fattori. A tal fine, esso intende promuovere nell'Istituto percorsi differenti di recupero, strutturati in base alle esigenze didattiche e alle caratteristiche socio-culturali rintracciabili nell'utenza di ciascun plesso. Il progetto è rivolto ad alunni con bisogni educativi speciali, che siano certificati o meno; ad alunni poco motivati, ad alunni</p>	<p>1</p>
--	---	----------



	<p>stranieri giunti in Italia già da alcuni anni, che quindi conoscono la lingua italiana, ma che non ancora hanno acquisito una competenza linguistica completa e metodo di studio; ad alunni stranieri neo-arrivati da alfabetizzare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Cura l'area della contabilità. Effettua la supervisione degli uffici amministrativi. Coordina il personale ausiliario.</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE RIENTRANTE NELLA SNAI

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---	--

**❖ RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE RIENTRANTE NELLA SNAI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di realizzare la sinergia tra le Istituzioni Scolastiche autonome del 1° ciclo rientranti nella Strategia Nazionale Aree Interne del Monti Dauni , ai fini della progettazione e della realizzazione di attività di formazione dei docenti, limitatamente alle tematiche individuate e secondo le indicazioni programmatiche e metodologiche indicate nel dettaglio nelle relative Schede parte integrante della SNAI Monti Dauni - Pacchetto istruzione - finanziate con le risorse del fondo di stabilità 2014, ai fini esclusivi del raggiungimento degli obiettivi di strategia.

Nell'a.s. 2021/22, sono stati attivati i corsi di potenziamento delle competenze di base per gli alunni dell'Istituto Omnicomprensivo e i corsi di formazione per docenti.

❖ NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DIGITAL LITERACY

A partire dalle evidenze della ricerca pedagogica di Indire i gruppi classe saranno accompagnati in percorsi di ripensamento degli spazi verso soluzioni modulari flessibili e di riflessione sugli apprendimenti ad essi associati, fortemente legati a processi sociali e partecipativi. Attraverso la progettazione di nuovi ambienti di apprendimento per i propri istituti, i docenti potranno sperimentare l'utilizzo di nuovi arredi scolastici che facilitano le combinazioni di strategie didattiche diverse. Tra gli argomenti oggetto della sperimentazione vi sarà anche il rafforzamento delle competenze di base attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative, i legami tra innovazione didattica e l'uso di tecnologie digitali, il rapporto tra competenze didattiche dei docenti e nuovi ambienti per l'apprendimento (fisici e digitali). I docenti riceveranno pertanto formazione per la Digital literacy al fine di apprendere le competenze necessarie per utilizzare in modo efficace de i nuovi strumenti digitali nella didattica, progettare UDA integrate con ICT mobili e portatili, produrre materiali multimediali e condurre le attività del gruppo classe con il supporto delle ICT.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti delle scuole del I e del II ciclo aderenti alla Rete
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Interventi mirati a formare i docenti sulla progettazione del curriculum per competenze (di base, disciplinari e trasversali), in ottica verticale e integrata tra gli apprendimenti disciplinari. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum si realizzerà un percorso di confronto che vedrà coinvolte alcune scuole dei Monti Dauni al fine di costruire un curriculum verticale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti delle scuole del I e del II ciclo aderenti alla Rete
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ CODING E SVILUPPO PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Interventi formativi rivolti ai docenti affinché introducano nelle classi i concetti base della programmazione in modo intuitivo e ludico, ricercando soluzioni con il Coding, lo sviluppo strutturale del pensiero computazionale e la robotica fondendo esperienze di didattica computazionale con pratiche manipolative ed esperienziali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti delle scuole del I e del II ciclo aderenti alla Rete
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Gli interventi formativi saranno finalizzati a potenziare le competenze dei docenti nel progettare e gestire efficacemente la metodologia didattica dell'alternanza scuola lavoro nelle sue varie dimensioni: didattica orientativa, integrazione pluridisciplinare degli obiettivi dell'ASL (competenze attese) con la programmazione didattica, partenariati territoriali, co-progettazione di percorsi insieme a strutture ospitanti, normativa di riferimento e adempimenti tecnico-giuridici, le funzioni tutoriali, certificazione congiunta delle competenze in uscita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti delle scuole del II ciclo aderenti alla Rete
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AREA EUROPROGETTAZIONE

Attività formative mirate ad offrire e sperimentare strumenti operativi necessari all'ottenimento di un finanziamento a valere su bandi locali, regionali, nazionali e comunitari. La formazione tratterà i vari aspetti della programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 e gli elementi di base per l'elaborazione e la stesura di un progetto che permetta di attivare



azioni di mobilità per alunni e insegnanti (ErasmusPlus) e per perseguire altre tipologie di finanziamenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti delle scuole del II ciclo aderenti alla Rete
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Formazione ai sensi del Dlgs n. 81/ 2008 sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione Preposti; Addetti antincendio; Addetti primo soccorso; Referenti Covid.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE PIATTAFORMA AXIOS**

L'attività di formazione, destinata ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado della sede di Deliceto, mira all'istruzione all'uso della piattaforma AXIOS per il registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti del I e II ciclo della sede di Deliceto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PIATTAFORMA G SUITE**

Attività finalizzata all'introduzione della piattaforma G Suite per la DDI. Formazione per la scuola primaria e secondaria di I e II grado

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti del I e II ciclo di tutte le sedi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **APP DI GOOGLE E NUOVE COMPETENZE DI CITTADINANZA DIGITALE**

Nuovi ambiti di apprendimento e digital literacy Modulo formativo di 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA INNOVATIVA LEARNING COMMUNITY E WEB SOCIAL NETWORK**

Nuovi ambiti di apprendimento e digital literacy Modulo formativo di 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppo di docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE**



Progettazione e valutazione per competenze Modulo formativo di 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppo di docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA RELAZIONE EDUCATIVA

Progettazione e valutazione per competenze Modulo formativo di 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE (PER IL II CICLO)

Discipline scientifici-tecnologiche (STEM) - Coding e pensiero computazionale Modulo formativo di 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTARE IL PCTO

PCTO Modulo formativo di 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI ROBOTICA EDUCATIVA PER LE SECONDARIE DI II GRADO

Discipline scientifici-tecnologiche (STEM) - Coding e pensiero computazionale Modulo formativo di 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Formazione ai sensi del D.M. 188 - 26/06/2021, rivolta sia ai docenti a tempo indeterminato che ai docenti a tempo determinato. Modulo di 25 ore finalizzato all'inclusione degli alunni con disabilità.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
---------------------------	--

❖ STRUTTURARE UNA PROGETTAZIONE EUROPEA

Europrogettazione Modulo formativo di 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI PRIMO CICLO

- App di google e nuove competenze di cittadinanza digitale - Progettazione e Valutazione per Competenze e nuove rubriche di valutazione - Robotica educativa - Didattica Innovativa Learning community e web social network - La comunicazione efficace nella relazione educativa - Robotica educativa/ Coding e Pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• corsi a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività inerenti all' Area strategica interna dei Monti Dauni

Approfondimento

Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente sono finalizzate alla crescita professionale degli insegnanti e mirano a migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi.

La Legge 107 (art. 1 comma 124) contempla l'attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare *la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.*

L'art. 1 comma 121 ha inoltre introdotto la "Carta elettronica" per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, con obbligo di rendicontazione.

AREE DI INTERVENTO

Il Collegio dei Docenti, coerentemente con gli esiti dell'autovalutazione e con il piano di formazione dei docenti previsto dalla SNAI (Strategia nazionale Aree interne), ha individuato le seguenti **AREE DI INTERVENTO** per la formazione dei docenti:

- **attuazione del curricolo verticale e valutazione delle competenze** al fine di rendere l'attività didattica e di valutazione omogenea in tutte le classi;
- **metodologie didattiche innovative** al fine di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento a vantaggio di una metodologia laboratoriale e collegiale;
- **uso dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie (Internet, multimedialità, LIM)** al



fine di fornire ai docenti strumenti didattici più efficaci.

-**integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale** con particolare riferimento all'Educazione allo sviluppo sostenibile e ai temi dell'Agenda 2030.

DOCUMENTAZIONE DEGLI ESITI DELLA FORMAZIONE

Nel corso del triennio saranno elaborati strumenti di monitoraggio della qualità e dell'efficacia delle attività formative all'interno dell'istituto, anche attraverso la progressiva costruzione del Portfolio personale del docente che si arricchirà progressivamente sia delle attività del piano formativo di Istituto sia di quello nazionale.

I docenti usufruiscono della piattaforma digitale S.O.F.I.A. (Il Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento) piattaforma che seguirà la formazione in servizio dei docenti, consentendo da un lato di documentare e valorizzare il percorso professionale e la storia formativa di ogni insegnante e dall'altro di innalzare la qualità delle iniziative attraverso un incontro tra domanda e offerta di formazione.

Tutte le attività formative saranno documentate dal docente nel Portfolio al fine di valutare la qualità e la quantità della formazione effettuata (monte-ore, modalità, contenuti). Le attività della formazione esterna e quelle liberamente scelte per l'autoaggiornamento saranno portate a conoscenza dell'Istituto, che si impegna, qualora sia già previsto dal MIUR o si ritenga opportuno, a valorizzarle attraverso workshop di condivisione con gli altri docenti o interventi nel Collegio.

**❖ A SCUOLA DI SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'INNOVAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA GESTIONE DEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola